Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEI MONS. ENRICO MANFREDINI

LICEO ARTISTICO - VASLQ8500T

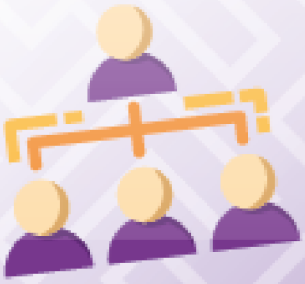
LICEO SCIENTIFICO - VAPS785001

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE - VAPSQ4500H

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***295/D*** *del* ***22/12/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***03/11/2025*** *con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
7 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
16 Piano di miglioramento
22 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

26 Aspetti generali
28 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
76 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
82 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
95 Moduli di orientamento formativo
103 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
123 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
148 Valutazione degli apprendimenti
154 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

164 Aspetti generali
165 Modello organizzativo
167 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
170 Reti e Convenzioni attivate
215 Piano di formazione del personale docente
220 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale socialeIl contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è alto, la popolazione studentesca omogenea, senza caratteristiche rilevanti dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale e per la quasi totalità con cittadinanza italiana. Nell'a.s. 23-24 il 19,18% degli alunni dei Licei ha usufruito della Dote Scuola, mentre il 21,38% delle famiglie ha più di un figlio frequentante la scuola. Gli studenti provengono da 75 comuni della provincia, prova del fatto che la Scuola risponde ai bisogni di istruzione e di educazione non solo del capoluogo. Il 36,63% degli alunni ha certificazione BES (il dato Polis Lombardia relativo alle scuole statali è 11,7%) di cui il 5% Sportivi di Alto Livello, il 24,32% di DSA, il 4% di Svantaggio linguistico e il 7,09% di BES.

Popolazione scolastica

Il territorio si caratterizza per la presenza di un numero elevato di imprese di servizi e produttive, realtà che consente di avere tassi di occupazione importanti e di assorbire addirittura una percentuale di immigrazione più' elevata rispetto alla media nazionale. Gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione), ASL, Ufficio Territoriale di Varese (Ex Provveditorato), nonché l'ASVa (Associazione scuole di Varese e provincia) si propongono attivamente come punti di riferimento e confronto. La nostra scuola ha in atto collaborazioni con Atenei, Accademie e ITS della provincia di Varese, ma anche della Svizzera Italiana, di Milano e della Lombardia più in generale. Ciò ha peraltro consentito di realizzare specifiche attività didattiche e di orientamento con ricercatori universitari e offrire stage estivi per gli alunni. Le relazioni stabilite negli anni dalla scuola con Professionisti, Aziende, Enti e Istituzioni hanno costituito e consentiranno una ricca possibilità' per i nostri studenti di svolgere esperienze di PTCO.

Risorse economiche e materiali

La scuola è consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie, che forniscono il principale finanziamento. I Licei Manfredini hanno sede in una ex fabbrica ristrutturata dalla proprietà e presa in locazione dall'Ente gestore. L'edificio è dotato di aule, laboratori, palestra, bar, sala studio, spazi per mostre ed eventi culturali, cortile per la ricreazione esterna e un'aula magna condivisa con le scuole del primo ciclo. Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate e documentate dalle certificazioni rilasciate. La scuola è dotata di rete Wi-Fi e adeguate strumentazioni tecnologiche. Tutte le aule di classe delle scuole e i laboratori sono dotati di proiettore multimediale. La disponibilità di spazi ampi, attrezzature e strumentazioni tecnologiche contribuisce alla qualità della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti e le opportunità di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche diversificate.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per la presenza di un numero elevato di imprese di servizi e produttive, realtà che consente di avere tassi di occupazione importanti e di assorbire addirittura una percentuale di immigrazione più' elevata rispetto alla media nazionale. Gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione), ASL, Ufficio Territoriale di Varese (Ex Provveditorato), nonché l'ASVa (Associazione scuole di Varese e provincia) si propongono attivamente come punti di riferimento e confronto. La nostra scuola ha in atto collaborazioni con Atenei, Accademie e ITS della provincia di Varese, ma anche della Svizzera Italiana, di Milano e della Lombardia più in generale. Ciò ha peraltro consentito di realizzare specifiche attività didattiche e di orientamento con ricercatori universitari e offrire stage estivi per gli alunni. Le relazioni stabilite negli anni dalla scuola con Professionisti, Aziende, Enti e Istituzioni hanno costituito e consentiranno una ricca possibilità' per i nostri studenti di svolgere esperienze di PTCO. Le attività rese possibili da questo contesto di rapporti e che sono state sospese negli ultimi due anni per l'emergenza sanitaria, verranno riattivate appena possibile.

Popolazione scolastica

Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-alto, la popolazione studentesca omogenea, senza caratteristiche rilevanti dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale e per la quasi totalità con cittadinanza italiana. Gli studenti provengono da oltre 50 comuni della provincia, prova del fatto che la Scuola risponde ai bisogni di istruzione e di educazione non solo del capoluogo. Il 23,5% degli alunni presenta DSA (il dato* provinciale relativo alle scuole statali è 7,3%).

Risorse economiche e materiali

La scuola è consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie, che forniscono il principale finanziamento. I Licei Manfredini hanno sede in una ex fabbrica ristrutturata dalla proprietà e presa in locazione dall'Ente gestore. L'edificio è dotato di aule, laboratori, palestra, bar, sala studio, spazi per mostre ed eventi culturali, cortile per la ricreazione esterna e un'aula magna condivisa con le scuole del primo ciclo. Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate e documentate dalle certificazioni rilasciate. La scuola è dotata di rete Wi-Fi e adeguate strumentazioni tecnologiche. Tutte le aule di classe delle scuole e i laboratori sono dotati di proiettore multimediale. La disponibilità di spazi ampi, attrezzature e strumentazioni tecnologiche contribuisce alla qualità della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti e le opportunità di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche diversificate.

Popolazione scolastica
Opportunità: Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti e' alto, la popolazione studentesca omogenea, senza caratteristiche rilevanti dal punto di vista della provenienza socio-

economica e culturale e per la quasi totalita' con cittadinanza italiana. Nell'a.s. 23-24 il 19,18% degli alunni dei Licei ha usufruito della Dote Scuola, mentre il 21,38% delle famiglie ha piu' di un figlio frequentante la scuola. Gli studenti provengono da 75 comuni della provincia, prova del fatto che la Scuola risponde ai bisogni di istruzione e di educazione non solo del capoluogo. Il 36,63% degli alunni ha certificazione BES (il dato Polis Lombardia relativo alle scuole statali e' 11,7%) di cui il 5% Sportivi di Alto Livello, il 24,32% di DSA, il 4% di Svantaggio linguistico e il 7,09% di BES. Per quanto riguarda gli esiti degli esami di licenza media degli alunni iscritti al primo anno, la maggioranza degli studenti del Liceo Scientifico (70%) si attesta nella fascia tra l'8 e il 10. Per quanto concerne il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate si nota che il 56% degli studenti del primo anno si attesta sull'8-9. Per il Liceo Artistico si evidenzia che gli studenti si attestano principalmente sulla fascia dell'8 e del 9 (47%). Questo dato documenta la possibilita' di perseguire obiettivi didattici di alto livello.
Vincoli: Essendo i Licei Mons. Manfredini una scuola paritaria e' richiesto il pagamento di una retta annuale.

Territorio e capitale sociale
Opportunità: Il territorio si caratterizza per la presenza di un numero elevato di imprese di servizi e produttive, realta' che consente di avere tassi di occupazione importanti e di assorbire addirittura una percentuale di immigrazione piu'' elevata rispetto alla media nazionale. Gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione), ASL, Ufficio Territoriale di Varese (Ex Provveditorato), nonche' l'ASVa (Associazione scuole di Varese e provincia) si propongono attivamente come punti di riferimento e confronto. La nostra scuola ha in atto collaborazioni con Atenei, Accademie e ITS della provincia di Varese, ma anche della Svizzera Italiana, di Milano e della Lombardia piu' in generale. Cio' ha peraltro consentito di realizzare specifiche attivita' didattiche e di orientamento con ricercatori universitari e offrire stage estivi per gli alunni. Le relazioni stabilite negli anni dalla scuola con Professionisti, Aziende, Enti e Istituzioni hanno costituito e consentiranno una ricca possibilita'' per i nostri studenti di svolgere esperienze di Alternanza (ex PTCO).
Vincoli: Non si rilevano elementi significativi.

Risorse economiche e materiali
Opportunità: La scuola e' consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie, che forniscono il principale finanziamento. I Licei Manfredini hanno sede in una ex fabbrica ristrutturata dalla proprieta' e presa in locazione dall'Ente gestore. L'edificio e' dotato di aule, laboratori, palestra, bar, sala studio, spazi per mostre ed eventi culturali, cortile per la ricreazione esterna e un'aula magna condivisa con le scuole del primo ciclo. Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate e documentate dalle certificazioni rilasciate. La scuola e' dotata di rete Wi-Fi e adeguate strumentazioni tecnologiche. Tutte le aule di classe delle scuole e i laboratori sono dotati di proiettore multimediale. La disponibilita' di spazi ampi, attrezzature e strumentazioni

tecnologiche contribuisce alla qualita' della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti e le opportunita' di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche diversificate.
Vincoli: Non si rilevano elementi significativi.

Risorse professionali
Opportunità: Il gruppo docente presenta stabilita' e motivazione personale, elementi che hanno permesso il consolidarsi di una cultura condivisa e un senso di appartenenza molto forti; l'inserimento di nuovi docenti avviene con un progetto di accompagnamento che coinvolge i Coordinatori e alcuni insegnanti. Nell'a.s. 24-25 il 84,2% dei docenti è abilitato e ha un contratto a tempo indeterminato contro il 56% della provincia di Varese. Diversi docenti possiedono specializzazioni nell'ambito delle Competenze linguistiche e padronanza nell'uso delle Nuove tecnologie applicate alla didattica. L'eta' media dei docenti e' tra i 35 e i 44 anni. Il Direttore generale e il Coordinatore didattico dei Licei hanno un'esperienza consolidata, lavorano nella scuola Manfredini rispettivamente da 12 anni e 10 anni. Il personale non docente ha buona preparazione, esperienza consolidata e contribuisce positivamente alla cura dell'ambiente e dei rapporti nella scuola.
Vincoli: La percentuale di docenti non abilitati, che e' progressivamente diminuita, dipende principalmente dall'apertura per tutte le classi di concorso di bandi abilitanti.

Popolazione scolastica
Opportunità: Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti e' alto, la popolazione studentesca omogenea, senza caratteristiche rilevanti dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale e per la quasi totalita' con cittadinanza italiana. Nell'a.s. 23-24 il 19,18% degli alunni dei Licei ha usufruito della Dote Scuola, mentre il 21,38% delle famiglie ha piu' di un figlio frequentante la scuola. Gli studenti provengono da 75 comuni della provincia, prova del fatto che la Scuola risponde ai bisogni di istruzione e di educazione non solo del capoluogo. Il 36,63% degli alunni ha certificazione BES (il dato Polis Lombardia relativo alle scuole statali e' 11,7%) di cui il 5% Sportivi di Alto Livello, il 24,32% di DSA, il 4% di Svantaggio linguistico e il 7,09% di BES. Per quanto riguarda gli esiti degli esami di licenza media degli alunni iscritti al primo anno, la maggioranza degli studenti del Liceo Scientifico (70%) si attesta nella fascia tra l'8 e il 10. Per quanto concerne il Liceo Scientifico delle Scienze Applicate si nota che il 56% degli studenti del primo anno si attesta sull'8-9. Per il Liceo Artistico si evidenzia che gli studenti si attestano principalmente sulla fascia dell'8 e del 9 (47%). Questo dato documenta la possibilita' di perseguire obiettivi didattici di alto livello.
Vincoli: Essendo i Licei Mons. Manfredini una scuola paritaria e' richiesto il pagamento di una retta annuale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità: Il territorio si caratterizza per la presenza di un numero elevato di imprese di servizi e produttive, realta' che consente di avere tassi di occupazione importanti e di assorbire addirittura una percentuale di immigrazione piu'' elevata rispetto alla media nazionale. Gli enti locali (Comuni, Provincia, Regione), ASL, Ufficio Territoriale di Varese (Ex Provveditorato), nonche' l'ASVa (Associazione scuole di Varese e provincia) si propongono attivamente come punti di riferimento e confronto. La nostra scuola ha in atto collaborazioni con Atenei, Accademie e ITS della provincia di Varese, ma anche della Svizzera Italiana, di Milano e della Lombardia piu' in generale. Cio' ha peraltro consentito di realizzare specifiche attivita' didattiche e di orientamento con ricercatori universitari e offrire stage estivi per gli alunni. Le relazioni stabilite negli anni dalla scuola con Professionisti, Aziende, Enti e Istituzioni hanno costituito e consentiranno una ricca possibilita'' per i nostri studenti di svolgere esperienze di Alternanza (ex PTCO).

Vincoli: Non si rilevano elementi significativi.

Risorse economiche e materiali

Opportunità: La scuola e' consapevole di essere oggetto di una scelta valoriale da parte delle famiglie, che forniscono il principale finanziamento. I Licei Manfredini hanno sede in una ex fabbrica ristrutturata dalla proprieta' e presa in locazione dall'Ente gestore. L'edificio e' dotato di aule, laboratori, palestra, bar, sala studio, spazi per mostre ed eventi culturali, cortile per la ricreazione esterna e un'aula magna condivisa con le scuole del primo ciclo. Tutte le norme di sicurezza e prevenzione sono rispettate e documentate dalle certificazioni rilasciate. La scuola e' dotata di rete Wi-Fi e adeguate strumentazioni tecnologiche. Tutte le aule di classe delle scuole e i laboratori sono dotati di proiettore multimediale. La disponibilita' di spazi ampi, attrezzature e strumentazioni tecnologiche contribuisce alla qualita' della proposta didattica, migliorando il benessere degli alunni e dei docenti e le opportunita' di ampliare l'offerta formativa con interventi e metodologie didattiche diversificate.

Vincoli: Non si rilevano elementi significativi.

Risorse professionali

Opportunità: Il gruppo docente presenta stabilita' e motivazione personale, elementi che hanno permesso il consolidarsi di una cultura condivisa e un senso di appartenenza molto forti; l'inserimento di nuovi docenti avviene con un progetto di accompagnamento che coinvolge i Coordinatori e alcuni insegnanti. Nell'a.s. 24-25 il 84,2% dei docenti è abilitato e ha un contratto a tempo indeterminato contro il 56% della provincia di Varese. Diversi docenti possiedono specializzazioni nell'ambito delle Competenze linguistiche e padronanza nell'uso delle Nuove tecnologie applicate alla didattica. L'eta' media dei docenti e' tra i 35 e i 44 anni. Il Direttore generale e il Coordinatore didattico dei Licei hanno un'esperienza consolidata, lavorano nella scuola

Manfredini rispettivamente da 12 anni e 10 anni. Il personale non docente ha buona preparazione, esperienza consolidata e contribuisce positivamente alla cura dell'ambiente e dei rapporti nella scuola.
Vincoli: La percentuale di docenti non abilitati, che e' progressivamente diminuita, dipende principalmente dall'apertura per tutte le classi di concorso di bandi abilitanti.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VASLQ8500T
Indirizzo	VIA MERANO, 3 VARESE VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332830633
Email	VASLQ8500T@SCUOLAMANFREDINI.IT
Pec	LICEO@PEC.SCUOLAMANFREDINI.IT
Sito WEB	www.scuolemanfredini.it
Indirizzi di Studio	• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE • ARCHITETTURA E AMBIENTE • GRAFICA
Totale Alunni	115

Plessi

LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VAPS785001
Indirizzo	VIA MERANO, 3 VARESE VARESE 21100 VARESE

Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	88

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO MANFREDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE
Codice	VAPSQ4500H
Indirizzo	VIA MERANO, 3 VARESE VARESE 21100 VARESE
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	95

Approfondimento

La sede della Scuola La sede delle Scuole Manfredini sorge su un'area che si sviluppa lungo il corso del fiume Olona e fa parte di un complesso edilizio che è stato per buona parte del 1900 una delle più importanti concerie di Varese, la Cornelia. L'edificio è stato ristrutturato dalla proprietà e preso in locazione dall'Ente gestore della scuola. L'opera si è svolta in due fasi: la prima ha previsto da gennaio 2016 la presenza delle scuole del primo ciclo, la seconda da settembre 2018 la presenza dei percorsi Liceali. La ristrutturazione ha valorizzato la struttura originaria risalente ai primi del '900 mantenendo le decorazioni delle facciate e del portico e la presenza di colonnine con capitello nelle finestre. Unica nuova costruzione è la palestra a disposizione dei Licei.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Scienze	1
	Pittoriche	1
	Plastiche	1
	Grafica	1
	Architettura	1
Aule	Magna	1
	Studio	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Scuolabus	
	Bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	88
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

- Tutti i docenti della scuola sono forniti di Ipad personale.

- Tutti gli alunni hanno a disposizione un Ipad personale fornito dalla scuola per l'utilizzo nelle attività didattiche.

La scelta di valorizzare e incrementare l'utilizzo degli strumenti e contenuti multimediali nella proposta didattica mira a integrare l'approfondimento disciplinare, l'utilizzo di metodologie diversificate con la conoscenza e l'uso consapevole delle nuove tecnologie. Gli spazi della scuola, la sala studio/incontro, lo spazio espositivo, favoriscono, attraverso proposte ed eventi aperti al territorio, che il mondo "entri" nella scuola e che i ragazzi "escano" nel mondo più consapevoli di ciò che sono e desiderano.

Risorse professionali

Docenti	38
Personale ATA	6

Approfondimento

Nell'a.s.2025-26 i docenti dei Licei sono 37 dei quali 19 hanno contratto a tempo indeterminato, con esperienza ben consolidata. Molti insegnanti possiedono buone competenze informatiche e linguistiche, anche se non sempre certificate. Il gruppo dei giovani insegnanti è accompagnato e formato con un percorso che coinvolge il Coordinatore e un docente senior. L'età media dei docenti è relativamente bassa: questo fatto favorisce un'empatia tra insegnanti e studenti e un'apertura e una disponibilità alle sperimentazioni didattiche e all'utilizzo di tecnologie informatiche più recenti. La Direzione dei Licei è composta da un Direttore e 3 Coordinatori didattici con esperienza consolidata. Nella sede dei Licei operano la Segreteria didattica e amministrativa (3), gli addetti alle pulizie (3).

Gli Uffici di Segreteria generale (3), Tecnico (3), Amministrativo (1) e di Comunicazione (2) e gli addetti al servizio bar (3) sono situati nella sede di Varese e operano a servizio di tutte le scuole della rete Manfredini.

Aspetti generali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

In riferimento agli aspetti generali dell'identità e missione della scuola si declinano come obiettivi generali del percorso:

- favorire lo sviluppo integrale della persona: introdurre alla scoperta e consapevolezza di sé e della realtà;
- offrire strumenti per orientarsi nella realtà con apertura positiva, responsabilità e creatività.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso nei passaggi critici (Biennio -- Triennio, Classe Terza -- Quarta) e aumento della media delle votazioni all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Superare i risultati medi della Regione Lombardia.

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Verificare l'efficacia della proposta educativa della scuola.

Traguardo

Monitorare la proposta didattica ai fini del suo continuo miglioramento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all’aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Competenze linguistiche

Miglioramento delle competenze degli alunni nella lingua italiana e nelle lingue straniere attraverso la formazione dei docenti e la progettazione di percorsi didattici e proposte di esperienze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Superare i risultati medi della Regione Lombardia.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unita' di Apprendimento disciplinari, interdisciplinari e Classi parallele in prospettiva di sviluppo di competenze.

Attività di formazione dei docenti per l'approfondimento delle competenze e delle metodologie delle prove standardizzate.

Attività di approfondimento delle prove standardizzate per gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione e autoformazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Dipartimento e Coordinatore didattico
Risultati attesi	• Nuovi docenti formati, miglioramento delle competenze per gli altri; • Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove di Lingua straniera (valutazione della scuola, Certificazioni linguistiche); • Aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 delle prove standardizzare nazionali nelle discipline coinvolte.

Percorso n° 2: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Miglioramento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate attraverso la formazione dei docenti e percorsi proposti agli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Superare i risultati medi della Regione Lombardia.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppare percorsi didattici strutturati per Unita' di Apprendimento disciplinari, interdisciplinari e Classi parallele in prospettiva di sviluppo di competenze.

Attività di formazione dei docenti per l'approfondimento delle competenze e delle metodologie delle prove standardizzate.

Attività di approfondimento delle prove standardizzate per gli studenti.

Attività prevista nel percorso: Approfondimento prove

standardizzate nazionali

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente di Dipartimento e Coordinatore didattico
Risultati attesi	• aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5 nelle discipline coinvolte • consapevolezza dei docenti e alunni delle potenzialità delle prove standardizzate.

Percorso n° 3: Consolidamento della didattica per lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza

Consolidamento del Curricolo Verticale in ottica di sviluppo di competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Consolidare il sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Continuita' e orientamento

Sviluppare un sistema di monitoraggio.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo del Curricolo Verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Coordinatore didattico
Risultati attesi	• Maggiore capacità dei docenti nel rilevare e valorizzare le

potenzialità di ogni alunno in vista del suo percorso personale e formativo.

- Alunni e famiglie sostenuti positivamente nel percorso personale e nelle scelte formative.
- Monitoraggio dell'andamento scolastico e del successo formativo degli studenti negli anni (tra la prima e la quinta e anche post diploma)

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La lunga esperienza delle Scuole Manfredini si è declinata in un modello di proposta formativa che ha incontrato l'approvazione e il riconoscimento di ormai migliaia di famiglie, provenienti da un vasto territorio (la parte nord della Provincia di Varese) e caratterizzate da elementi molto diversi sul piano culturale, socioeconomico e anche linguistico. I punti di forza caratterizzanti le Scuole Manfredini sono così descrivibili sinteticamente:

- L'approccio positivo ad ogni alunno per accompagnarlo alla scoperta e alla valorizzazione delle potenzialità personali.
- La cura della proposta didattica e il lavoro per migliorarla e consolidarla approfondendo contenuti, metodologie e approcci ad ambiti innovativi.
- L'importanza data alla formazione e crescita professionale dei docenti e al lavoro di team che permettono un carattere di unitarietà della proposta.
- La scuola luogo di un'alleanza educativa con la famiglia, che favorisce uno sviluppo armonico della personalità e delle competenze nei bambini/ragazzi, condivide la proposta didattico-educativa e le iniziative in cui si declina favorendo la partecipazione dei genitori.
- Il modello dell'organizzazione, che si è precisato nel tempo con funzioni e compiti descritti e sperimentati.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Didattica per sviluppo di competenze

Per la realizzazione dei percorsi didattici i docenti, in stretta collaborazione, individuano i bisogni formativi del gruppo classe per definire le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne l'acquisizione, ponendo attenzione

all'integrazione e interconnessione tra le discipline. La convinzione che l'apprendimento è efficace quando è proposto come esperienza di senso, fa sì che Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza è considerato un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno.

Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti utilizzano rubriche di valutazione per le singole discipline e anche per l'osservazione dei processi di apprendimento e delle conoscenze al fine di poter valutare i singoli alunni.

Alle pagelle di fine quadrimestre viene allegata una scheda di valutazione delle competenze sviluppate e osservate nel periodo. Per quanto riguarda gli alunni con BES il PDP è stato rivisto e aggiornato nella parte degli strumenti dispensativi e compensativi, con un'attenzione particolare alle seguenti misure:

- realizzazione di mappe concettuali, schemi, tabelle;
- utilizzo di formulari durante eventuali esercitazioni;
- utilizzo dell'e-book annesso al libro di testo;
- sostegno all'apprendimento attraverso il canale visivo e uditivo.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola considera fondamentale per la verifica e lo sviluppo della sua proposta educativa e didattica recepire gli elementi che dalla realtà esterna portano possibilità di approfondimento culturale e di esperienza nei vari campi. Intende perciò valorizzare tutte le opportunità di collaborazione con altre scuole, imprese, enti e istituzioni per la realizzazione di progetti didattici, percorsi di PCTO, incontri con personalità del campo imprenditoriale, accademico e scientifico. La scuola ha accordi e convenzioni per la realizzazione di attività di formazione e di miglioramento delle pratiche didattiche e per una stabile collaborazione con soggetti del territorio. Oltre 50 convenzioni sono attive per la realizzazione di percorsi di PCTO.

Allegato:

Convenzioni PCTO in essere.pdf

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Attivazione di sezione Rondine nei nostri Licei.

Sezione Rondine è attiva in Italia per le scuole superiori di primo e secondo grado , con l'obiettivo di trasformare il conflitto in una risorsa .
Questo programma si concentra sul valore della relazione educativa, promuovendo una crescita individuale e collettiva all'interno di un contesto scolastico innovativo.

Il programma propone un percorso educativo integrato e coerente, supportato da una formazione al Metodo Rondine . Questo metodo si basa sull'approccio relazionale al conflitto e mira a educare cittadini responsabili e consapevoli.

La Sezione Rondine è una sperimentazione che trasforma la scuola in un laboratorio di pace e collaborazione. Attraverso l'approccio del Metodo Rondine , l'educazione va oltre le conoscenze

accademiche, puntando a una crescita emotiva e relazionale degli studenti. Con le classi Rondine, gli istituti scolastici diventano luoghi di apprendimento attivo, confronto e cooperazione, dove ogni studente può sentirsi parte di un processo educativo che forma non solo cittadini preparati, ma anche persone consapevoli e responsabili.

Aspetti generali

La proposta didattica della scuola, in consonanza anche con quanto emerge nelle ultime indicazioni ministeriali, riconosce la centralità dell'allievo nel processo di apprendimento.

Nel favorire l'apprendere come sviluppo di competenze, più che come trasmissione di conoscenze, attraverso le materie, organizzate in unità di apprendimento in un approccio interdisciplinare, si offre al ragazzo la possibilità di conoscere aspetti diversi dell'unica e interessante realtà. Vengono scelti strumenti e modalità volti a una personalizzazione del percorso formativo con l'obiettivo di perseguire come traguardo lo sviluppo di un protagonismo nel processo di apprendimento, di una consapevolezza delle proprie potenzialità e di una capacità di affronto delle situazioni di vita.

Nella caratterizzazione della proposta formativa si considera centrale la Didattica per sviluppo di competenze. Si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porti allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. Le competenze che si intendono sviluppare sono da considerarsi come capacità di mobilitare conoscenze, abilità, attitudini, capacità personali e sociali e metodologie per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi con autonomia e responsabilità, utilizzando i saperi posseduti, ma anche attivandone di nuovi. Per la realizzazione dei percorsi didattici i docenti, in stretta collaborazione, individuano i bisogni formativi del gruppo classe per definire le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne l'acquisizione, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline. La convinzione che l'apprendimento è efficace quando è proposto come esperienza di senso, fa sì che Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza è considerato un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno.

Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione dell'apprendimento tramite la guida riconosciuta di un adulto che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le

conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Come indicato dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, i Licei dispongono di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi. Hanno anche aderito al programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello (Decreto ministeriale n. 43 del 3 marzo 2023).

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI	VAPS785001
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO MANFREDINI	VAPSQ4500H
LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI	VASLQ8500T

Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,

sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie
architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

GRAFICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:
- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del
progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,
etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,
di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2025 - 2026, il Liceo Scientifico ha attivato un potenziamento orario che

permette un'approfondimento delle tematiche economiche. Il Liceo Scientifico Economics and Management offre

- al Biennio, due ore curricolari di Financial Litteracy
- al Triennio, due ore curricolari di Economics
- un'ora nell'intero quinquennio di Matematica Applicata all'Economia

Per tanto non sarà più attivo il potenziamento della seconda lingua straniera.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI VAPS785001 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO SPAGNOLO 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE MADRELINGUA	1	1	1	1	0
SPAGNOLO	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI VAPS785001 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO TEDESCO 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE MADRELINGUA	1	1	1	1	0
TEDESCO	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO MANFREDINI VAPSQ4500H SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 24 25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE MADRELINGUA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
INFORMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	4	4	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI VASLQ8500T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	2	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO

MANFREDINI VASLQ8500T (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SOCIAL STUDIES	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE GRAFICHE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI GRAFICA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - SCUOLA SEC. SECONDO

GRADO NON STATALE

Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI VASLQ8500T (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE 24-25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SOCIAL STUDIES	0	0	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

LICEO ARTISTICO

- Classe Prima: 60 ore
- Classe Seconda: 66 ore
- Classe Terza: 40 ore
- Classe Quarta: 60 ore
- Classe Quinta: 60 ore

LICEO SCIENTIFICO

- Classe Prima: 60 ore
- Classe Seconda: 66 ore
- Classe Terza: 40 ore
- Classe Quarta: 60 ore
- Classe Quinta: 60 ore

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

- Classe Prima: 60 ore
- Classe Seconda: 66 ore
- Classe Terza: 40 ore
- Classe Quarta: 60 ore
- Classe Quinta: 60 ore

Allegati:

LIFE SKILLS PROGRAM.pdf

Curricolo di Istituto

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale: un percorso di senso

Il Curricolo dei Licei Manfredini nell'attuale stesura, a partire dalla lettura dei cambiamenti rilevati nel contesto sociale e normativo, desidera dare piena attuazione alle linee educative e didattiche stabilite dalla Fondazione Sant'Agostino, Ente gestore della scuola, che iniziando la gestione di attività scolastiche nel 1999 ha voluto realizzare "una scuola per la persona", che avesse come scopo:

EDUCARE: comunicare ai giovani il valore positivo della vita, suscitando in loro il desiderio di contribuire alla costruzione di una società umana e solidale.

INSEGNANDO: attraverso la proposta didattica introdurre alla scoperta di sé e della realtà.

Il Curricolo prevede il superamento di una semplice elencazione di contenuti e si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato alla logica dello sviluppo di competenze.

A partire dal curricolo d'istituto i docenti, in stretta collaborazione, individuano le esperienze di apprendimento, le scelte didattiche e le strategie più significative e idonee a garantirne la qualità, ponendo attenzione all'integrazione e interconnessione tra le discipline.

Il raggiungimento dei traguardi previsti per ciascuna competenza non è infatti responsabilità esclusiva del docente della singola disciplina, ma è un compito condiviso, al fine di assicurare l'unitarietà dei processi di apprendimento e rendere costruttivo ed efficace il percorso di ogni alunno. Lo sviluppo delle competenze viene promosso adottando una didattica flessibile e collaborativa che privilegia

- da un lato l'esperienza attiva dell'allievo, la sua riflessività, l'apprendimento induttivo, la creatività, l'approccio integrato interdisciplinare;
- dall'altro la costruzione sociale dell'apprendimento tramite la proposta realizzata da un docente che stimoli, orienti e valorizzi le capacità di ciascuno e la collaborazione e l'aiuto reciproco con i pari.

La valutazione delle competenze avviene osservando le modalità con cui l'alunno utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e assume in tal modo una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Scelte metodologiche

Tenendo conto di queste premesse e dei criteri che muovono l'attività didattica, vengono utilizzate metodologie diversificate per osservare l'alunno nella sua totalità e per sviluppare competenze parallelamente all'insegnamento di conoscenze disciplinari. La scelta della metodologia viene fatta sulla base delle esigenze dei singoli alunni, degli obiettivi specifici dell'insegnante e delle caratteristiche del gruppo classe, nella prospettiva di una personalizzazione che arriva anche all'individualizzazione della proposta.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,

sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi: formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro
- Classi 1° - Lavoro sugli articoli 1, 2, 3, 4 della Costituzione
- Classi 2°: le istituzioni della repubblica e dell'Impero romano
- Classi 4°: percorso sulla rivoluzione americana; percorso interdisciplinare su Napoleone (storia, storia dell'arte, italiano)
- Classi 4°: progetto rassegna stampa
- Classi 4°/ 5° - Incontri e testimonianze: organizzazione e conduzione da parte degli studenti di 4° e 5° di incontri per tutti gli studenti di attualità con testimoni
- Classi 5° - Percorsi nel contemporaneo (pomeriggi maturandi) - organizzazione e conduzione da parte degli studenti di 5° di incontri di attualità e cultura

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 3° - Tutoraggio su Project Work disciplinare curricolare : incontri e colloqui con referenti progetto e referente PCTO per accompagnare riflessione e autovalutazione sulle esperienze di Project Work relative all'indirizzo liceale svolti a scuola grazie al supporto di aziende e professionisti
- Classi 4° - Tutoraggio su PCTO : incontri e colloqui con referente PCTO per accompagnare riflessione e autovalutazione sulle esperienze di PCTO

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi - Partecipazione attiva agli open day: progettazione e realizzazione di laboratori e attività di promozione della scuola e dei suoi valori
- Tutte le classi - Progetto Eccellenze: partecipazione a progetti con enti esterni, cooperative e associazioni che permettano agli studenti di sviluppare i propri talenti attraverso la realizzazione di prodotti/prototipi/opere pubbliche
- Tutte le classi - Attività di tutoring: incontri periodici con docente tutor
- Classi 2°/3°/4°/5° - Viaggio di Istruzione: progettazione e realizzazione di attività durante il viaggio d'istruzione (incontri con testimoni, visite, spiegazioni)
- Tutte le classi - Attività di Volontariato: partecipazione a una giornata di volontariato
- Classi 4°/ 5° - Incontri e testimonianze : organizzazione e conduzione da parte degli studenti di 4° e 5° di incontri per tutti gli studenti di attualità con testimoni

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme

presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 1°: formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro
- Classi 4°/ 5° - Incontri e testimonianze : organizzazione e conduzione da parte degli studenti di 4° e 5° di incontri per tutti gli studenti di attualità con testimoni
- Classi 5° - percorso con GiGroup sul tema dell'orientamento post-diploma e del lavoro
- Classi 1° - Attività di Volontariato: partecipazione a una giornata di volontariato

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le

relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline geometriche
- Discipline pittoriche
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi - Rappresentanza studentesca (di classe e d'Istituto) : incontri di presentazione di compiti - responsabilità e possibilità, elezioni, attività di rappresentanza
- Classi 4° - percorso sulla nascita degli USA e la relativa Costituzione; paragone con Costituzione italiana

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi: formazione in materia di Sicurezza sul Lavoro
- Classi 4°/ 5° - Incontri e testimonianze : organizzazione e conduzione da parte degli studenti di 4° e 5° di incontri per tutti gli studenti di attualità con testimoni
- Classi 1° - Attività di Volontariato: partecipazione a una giornata di volontariato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di

comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi - Rappresentanza studentesca (di classe e d'Istituto): incontri di presentazione di compiti - responsabilità e possibilità, elezioni, attività di rappresentanza
- Tutte le classi - Corso e test sul regolamento scolastico
- Tutte le classi - Attività di tutoring: incontri periodici con docente tutor
- Tutte le classi - progetti sulla Giornata della Memoria
- Tutte le classi - Viaggi d'istruzione
- Classi 1° - Corso sicurezza
- Classi 1° - Programma "Unplugged" di prevenzione alle dipendenze
- Classi 1° - Viaggio di Istruzione: alloggio in baita autogestita
- Classi 1° - Percorso sulla Conoscenza di sé e Autostima con esperto
- Classi 2° - Percorso sugli Stili di vita digitali con esperto
- Classi 2° - progetto "Centro del riuso"
- Classi 3° - progetto "Veste bene"
- Classi 3° - Tutoraggio su Project Work disciplinare curricolare: incontri e colloqui con referenti progetto e referente PCTO per accompagnare riflessione e autovalutazione sulle esperienze di Project Work relative all'indirizzo liceale svolti a scuola grazie al supporto di aziende e professionisti
- Classi 4° - Tutoraggio su PCTO: incontri e colloqui con referente PCTO per

accompagnare riflessione e autovalutazione sulle esperienze di PCTO

- Classi 4° - progetto "Patti digitali"
- Classi 5° - percorso su "La banalità del male" di Hannah Arendt

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi - Corso e test sul regolamento scolastico
- Tutte le classi - Attività di tutoring : incontri periodici con docente tutor
- Classi 1° - Corso sicurezza
- Classi 1° - Viaggio di Istruzione: alloggio in baita autogestita
- Classi 1° - Percorso sulla Conoscenza di sé e Autostima con esperto
- Classi 2° - Percorso sugli Stili di vita digitali con esperto
- Classi 3° - Tutoraggio su Project Work disciplinare curricolare : colloqui con docente tutor per accompagnare riflessione e autovalutazione sulle esperienze di Project Work relative all'indirizzo liceale svolti a scuola grazie al supporto di aziende e professionisti
- Classi 4° - Tutoraggio su PCTO : colloqui con docente tutor per accompagnare riflessione e autovalutazione sulle esperienze di PCTO

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - progetto con teatro sui comportamenti alimentari con Ed Recovery
- Classi 2° - Progetto sul tema dei rischi delle relazioni online, con esperto
- Classi 1° - percorso sulla consapevolezza di sè e degli altri, con esperto
- Classi 1° - programma "Unplugged"
- Tutte le classi - Attività di tutoring : incontri periodici con docente tutor
- Tutte le classi - Attività sulla Giornata della Memoria
- Classi 4° - Incontro o teatro sul tema della violenza di genere, all'interno della rete di scuole "Questo non è amore"

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali
- Filosofia
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

· Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi: School Cup, che vede coinvolte le scuole secondarie di II grado della provincia
- Classi 1° - programma "Unplugged"
- Classi 1° - percorso sulla consapevolezza di sè e degli altri, con esperto
- Classi 1° - attività di volontariato: partecipazione a una giornata di volontariato
- Classi 2° - Progetto sul digitale, sul tema dei rischi delle relazioni online, con esperto
- Classi 3° - progetto sport e benessere
- Classi 2° - progetto con teatro sui comportamenti alimentari con Ed Recovery
- Classi 4° - Incontro o teatro sul tema della violenza di genere, all'interno della rete di scuole "Questo non è amore"

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i

vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - progetto "Centro del riuso"
- Classi 5° - Agenda 2030: quali prospettive per il nostro futuro?

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per

la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - Progetto "Centro del riuso"
- Classi 3° - Progetto Sport e Benessere: lezioni e attività per riflettere sulla conoscenza del proprio corpo e sul modo in cui lo trattiamo

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 4° - Corso di Primo Soccorso: ciclo di incontri coordinati dalla CRI

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Fisica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 4° - progetto sui terremoti e la statica degli edifici, con esperti
- Classi 5° - gli obiettivi dell'Agenda 2030

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Discipline progettuali
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi - preparazione e coinvolgimento nei viaggi d'istruzione e nelle relative visite a beni storici e culturali
- Tutte le classi - Gruppo Scala: preparazione all'ascolto e partecipazione a prove di orchestra al Teatro La Scala Milano
- Tutte le classi - Gruppo Teatro: preparazione alla visione e partecipazione a opere teatrali
- Tutte le classi - Progetto Eccellenze: partecipazione a progetti con enti esterni, cooperative e associazioni che permettano agli studenti di sviluppare i propri talenti attraverso la realizzazione di prodotti/prototipi/opere pubbliche
- Classi 2° - Dizionario iconografico: ciclo di incontri per imparare a leggere l'arte occidentale dal Medioevo all'età contemporanea
- Classi 4° - Progetto Restauro: analisi di un bene storico e progettazione di opere di conservazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classi - Corso e test sul regolamento scolastico

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - Percorso sugli Stili di vita digitali con esperto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 3° - Progetto Copyright e Privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le classe - progetto interdisciplinare Simposio
- Classi 3° - Progetto interdisicplinare Latec: progettazione e redazione di un breve saggio utilizzando il software Latec

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Discipline grafiche
- Discipline progettuali
- Fisica
- Laboratorio di architettura
- Laboratorio di grafica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutte le Classi - Progetto EAS: progettazione e realizzazione di moduli didattici secondo la modalità didattica EAS

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 4° - progetto "Patti digitali"
- Classi 2° - Percorso sugli Stili di vita digitali con esperto

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - Percorso sugli Stili di vita digitali con esperto

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Discipline grafiche
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - percorso stili di vita digitale con esperto
- Classi 3° - Copyright e Privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 3° - Copyright e Privacy

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - Percorso sugli Stili di vita digitali con esperto

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Laboratorio di grafica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Classi 2° - percorso stili di vita digitale con esperto
- Classi 3° - Copyright e Privacy

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

I Licei Manfredini sono caratterizzati dalla scelta di una didattica attraverso un percorso formativo unitario ispirato ad una logica progressiva che porta allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Licei Manfredini valorizzano le proposte interdisciplinari allo scopo di favorire uno studio volto a identificare le connessioni logico-strutturali fra le diverse discipline, introdurre alla comprensione unitaria della realtà e favorire l'esperienza di risolvere i problemi tipici di una disciplina con i mezzi appropriati appartenenti a un'altra disciplina. Per interdisciplinarietà intendiamo uno studio condotto attraverso varie discipline nell'intento di risolvere un unico problema.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il codice interno delle scuole Manfredini.

Allegato:

Codicebullismocyberbullismo.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Liceo Artistico

Si è deciso di utilizzare la quota dell'autonomia nel seguente modo:

Biennio :

- 1 unità oraria aggiuntiva in classe Prima di Italiano a discapito di 1 unità oraria di Laboratorio artistico

- 1 unità oraria aggiuntiva di Introduzione alla Filosofia

Triennio :

- 1 unità oraria aggiuntiva di Filosofia

Liceo Scientifico

Si è deciso di utilizzare la quota dell'autonomia nel seguente modo:

Biennio

- 2 unità orarie aggiuntive di Financial Litteracy
- 1 unità oraria aggiuntive di Matematica Applicata

Triennio

- 2 unità orarie aggiuntive di Economics and Mangement
- 1 unità oraria aggiuntive di Matematica Applicata

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Si è deciso di utilizzare la quota dell'autonomia nel seguente modo:

Biennio

- 1 unità oraria aggiuntiva di Informatica
- 1 unità oraria aggiuntiva di Matematica (classe 2°)
- 2 unità oraria aggiuntiva di Scienze (classe 1°)
- 1 unità oraria aggiuntiva di Scienze (classe 2°)

Triennio

- 1 unità oraria aggiuntiva di Informatica

- 1 unità oraria aggiuntiva di Matematica
- 1 unità oraria aggiuntiva di Filosofia

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Inglese per livelli

Insegnamento per classi aperte fino alla classe 4° secondo un raggruppamento per livelli di competenza linguistica (base - intermedio - avanzato)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Scambio USA

Gemellaggio e scambio con una scuola Statunitense:

1. Partenza per gli USA e vita a scuola e in famiglia (10 giorni)
2. Accoglienza studenti USA e vita a scuola e in famiglia (10 giorni)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO - Scambio linguistico

Attività n° 3: CLIL disciplinare

Una disciplina per annualità nel Triennio svolge moduli CLIL.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 4: Doppio Diploma

Percorso facoltativo per l'ottenimento del Diploma Statunitense.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Attività n° 5: Vacanze Studio all'Estero

Proposta di attività di vacanza in Inghilterra per rafforzare le competenze linguistiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 6: Quarto anno / Semestre all'Estero

Accompagnamento e tutoraggio degli studenti che vogliono frequentare un periodo di studi all'Estero.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PCTO - Scambio linguistico

Attività n° 7: Docenti madrelingua

Accoglienza di studenti stranieri in qualità di docenti madrelingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Osservare

Durante il primo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Osservazione declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. L'Osservazione è intesa come metodologia e quindi come fase iniziale di ogni lavoro disciplinare nelle materie di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere funzionante e personalizzato. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: Applicare e Leggere

Durante il secondo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Lettura della realtà e di Applicazione di quanto appreso declinandola secondo le

caratteristiche principali di ogni indirizzo. Leggere e Applicare sono intesi come capacità metodologica di saper legare i diversi aspetti conosciuti del reale e connetterli tra loro e quindi è fase fondamentale dell'attività didattica l'esperienza di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Fondamentali dei diversi linguaggi disciplinari delle diverse materie d'indirizzo (Programmazione – Progettazione – Analisi)
- Testo espositivo e descrittivo
- Elementi di Comunicazione: figure retoriche, tecniche persuasive della pubblicità
- Tecniche di stampa 3D – Utilizzo di applicativi

Abilità

- Studiare
- Rappresentare

- Applicare
- Collegare
- Comunicare

Azione n° 3: Comprendere

Durante il terzo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Comprensione della realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Comprendere è inteso come capacità lettura e analisi della cultura, quindi lo sviluppo della capacità di considerare un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Conoscenze:

- Storia e Filosofia Medievale e Umanesimo
- Problema della lingua
- Utilizzo del software
- Prospettiva (Storia dell'arte)
- Storia della Matematica

Abilità

- Studiare
- Analizzare
- Comprendere
- Collegare
- Comunicare
- Rielaborare e sintetizzare

Azione n° 4: Problematizzare

Durante il quarto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Problematizzare la realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Problematizzare è inteso come capacità comprendere la diversità di implicazione che può avere nel reale un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale ma anche per la storia e la cultura future. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le

caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Materie scientifiche
- Storia e Filosofia Illuminismo
- Storia dell'Arte e Storia della Letteratura Illuminismo, Barocco e Romanticismo

Abilità

- Sintesi
- Rielaborazione
- Ricerca
- Elaborazione dati e informazioni
- Comunicare

○ Azione n° 5: Progettare

Durante il quinto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Progettare attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le

caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Progettare è inteso come capacità di comprendere le caratteristiche del reale e di sapersi immedesimare e interloquire a tal punto da poter fare una proposta progettuale per il miglioramento o valorizzazione di quel pezzo di realtà indagato. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Gli essenziali della progettazione didattica dell'ultimo anno

Abilità

- Comunicare
- Comprendere, analizzare, contestualizzare e argomentare;
- Cogliere le connessioni interdisciplinari presenti nei diversi argomenti di studio;

- Utilizzare linguaggi e metodi disciplinari;
- Attualizzare.

Dettaglio plesso: LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Azione n° 1: Osservare

Durante il primo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Osservazione declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. L'Osservazione è intesa come metodologia e quindi come fase iniziale di ogni lavoro disciplinare nelle materie di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere funzionante e personalizzato. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Azione n° 2: Applicare e Leggere

Durante il secondo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Lettura della realtà e di Applicazione di quanto appreso declinandola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Leggere e Applicare sono intesi come capacità metodologica di saper legare i diversi aspetti conosciuti del reale e connetterli tra loro e quindi è fase fondamentale dell'attività didattica l'esperienza di laboratorio.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Fondamentali dei diversi linguaggi disciplinari delle diverse materie d'indirizzo (Programmazione – Progettazione – Analisi)
- Testo espositivo e descrittivo
- Elementi di Comunicazione: figure retoriche, tecniche persuasive della pubblicità
- Tecniche di stampa 3D – Utilizzo di applicativi

Abilità

- Studiare
- Rappresentare
- Applicare
- Collegare
- Comunicare

Azione n° 3: Comprendere

Durante il terzo anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Comprensione della realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo. Comprendere è inteso come capacità lettura e analisi della cultura, quindi lo sviluppo della capacità di considerare un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Storia e Filosofia Medievale e Umanesimo
- Problema della lingua
- Utilizzo del software
- Prospettiva (Storia dell'arte)
- Storia della Matematica

Abilità

- Studiare
- Analizzare
- Comprendere
- Collegare
- Comunicare
- Rielaborare e sintetizzare

Azione n° 4: Problematizzare

Durante il quarto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Problematizzare la realtà attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Problematizzare è inteso come capacità comprendere la diversità di implicazione che può avere nel reale un problema/autore/concetto/evento/personaggio all'interno del suo contesto storico e culturale ma anche per la storia e la cultura future. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e

definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Materie scientifiche
- Storia e Filosofia Illuminismo
- Storia dell'Arte e Storia della Letteratura Illuminismo, Barocco e Romanticismo

Abilità

- Sintesi
- Rielaborazione
- Ricerca
- Elaborazione dati e informazioni
- Comunicare

○ Azione n° 5: Progettare

Durante il quinto anno i nostri Licei lavorano specificatamente per sviluppare la capacità di Progettare attraverso lo studio approfondito di quanto proposto a scuola secondo le caratteristiche principali di ogni indirizzo e l'analisi e l'interpretazione dei dati ricavati dagli studenti personalmente. Progettare è inteso come capacità di comprendere le caratteristiche del reale e di sapersi immedesimare e interloquire a tal punto da poter fare una proposta progettuale per il miglioramento o valorizzazione di quel pezzo di realtà indagato. Gli studenti saranno chiamati ad utilizzare la tecnologia nella realizzazione degli elaborati di restituzione delle loro analisi (ppt, LaTeX, Office, CAD, Suite Adobe). L'esperienza di laboratorio è parte fondamentale per la raccolta dati e per l'analisi degli studenti.

I diversi Consigli di Classe decidono l'argomento su cui vogliono far lavorare gli studenti e definiscono anche la prova finale dell'attività didattica interdisciplinare annuale in Prodotto che deve essere coerente con la proposta, personalizzato e gli studenti devono illustrare le caratteristiche del loro elaborato/prodotto in una presentazione. Il lavoro deve essere svolto sia singolarmente che a gruppi a seconda della fase di lavoro. Il prodotto finale è comunque frutto di quanto appreso durante l'anno e della capacità acquisita di mettere in pratica gli apprendimenti in autonomia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenze:

- Gli essenziali della progettazione didattica dell'ultimo anno

Abilità

- Comunicare

- Comprendere, analizzare, contestualizzare e argomentare;
- Cogliere le connessioni interdisciplinari presenti nei diversi argomenti di studio;
- Utilizzare linguaggi e metodi disciplinari;
- Attualizzare.

Moduli di orientamento formativo

LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

1. Ottobre: introduzione nel nuovo contesto scolastico
2. Novembre: primo incontro con un tutor assegnato (inserimento nel contesto classe e scuola e monitoraggio dei primi risultati scolastici)
3. Febbraio: secondo incontro (confronto su aspettative e realtà dei voti in seguito alla pagella del I quadrimestre)
4. Maggio: terzo incontro (monitoraggio in vista della pagella del II quadrimestre e bilancio dell'anno trascorso)
5. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
6. Proposta di attività di volontariato
7. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
8. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
9. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
10. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
11. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
12. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento

13. Progetto "Fai fiorire la tua vita" sullo sviluppo delle potenzialità personali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	19	40	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

1. Novembre: monitoraggio del percorso attraverso l'analisi dei risultati scolastici e del metodo di studio
2. Febbraio: confronto sulla pagella del I quadrimestre, monitoraggio dell'andamento e per il Liceo Artistico consegna del Consiglio Orientativo
3. Maggio: monitoraggio in vista della pagella del II quadrimestre e supporto alla consapevolezza del passaggio tra biennio e triennio
4. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
5. Proposta di attività di volontariato
6. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
7. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
8. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la

valorizzazione dei talenti
9. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
10. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
11. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento
12. Progetto "Smart people" sulla conoscenza della propria immagine nel web

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	19	40	59

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Presentazione generale dei PCTO, degli obiettivi dei percorsi, delle attività da svolgere: accompagnare e introdurre i ragazzi ai passaggi successivi - a cura dei Referenti PCTO del liceo
2. Presentazione dei Project works pensati per la classe - a cura dei Referenti PCTO del liceo
3. Incontro con il tutor dell'orientamento: riflessione sugli interessi e le inclinazioni personali dell'alunno, ipotesi di Project work

4. Project work per gruppi di classe o eterogenei: le lezioni saranno sospese per una settimana
5. Questionario di gradimento dei project works: giudizio sul progetto in sé, sulle modalità di lavoro e sui professionisti coinvolti
6. Incontro di restituzione con il tutor: riflessione sul percorso compiuto in ottica orientativa e consapevolezza della scheda di valutazione delle competenze
7. Test psico-attitudinale: attività a cura di un docente universitario esperto in orientamento
8. Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai Licei Manfredini e presenti sul territorio
9. Incontro con presidi su criteri e senso della scelta, sul sistema universitario, accademico e sul mondo degli ITS Academy
10. Incontri testimonianza con gli ex-studenti universitari (vari ambiti tra cui umanistico, economico, scientifico, medico, accademico, architettura/belle arti)
11. Incontri col tutor dell'orientamento
12. Corsi in preparazione ai test universitari: logica, matematica e materie scientifiche. I corsi si svolgono di pomeriggio e sono tenuti dai nostri insegnanti
13. Giornate di convivenza e studio insieme: organizzazione dello studio e dei materiali, preparazione per le simulazioni, incontri/testimonianze
14. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
15. Proposta di attività di volontariato
16. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
17. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
18. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
19. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
20. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
21. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	89	58	147

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

1. Questionario attitudinale : mette in luce interessi professionali e attitudini personali, andando ad identificare gli ambiti di interesse del singolo studente
2. Incontro con il tutor dell'orientamento : ripresa del percorso intrapreso durante il terzo anno, dialogo sul questionario attitudinale col fine di identificare alcuni ambiti (almeno due ipotesi) di interesse lavorativo dell'alunno
3. Percorsi individuali di alternanza in azienda o università : il tutor dell'orientamento segue il percorso dello studente svolgendo visite in azienda o in università
4. Questionario di gradimento dell'alternanza : giudizio sul percorso in sé, sulle modalità di lavoro e sui professionisti coinvolti
5. Incontro di restituzione con il tutor : riflessione sul percorso compiuto in ottica orientativa e consapevolezza della scheda di valutazione delle competenze
6. Test psico-attitudinale : attività a cura di un docente universitario esperto in orientamento

7. Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai Licei Manfredini e presenti sul territorio
8. Incontro con presidi su criteri e senso della scelta, sul sistema universitario, accademico e sul mondo degli ITS Academy
9. Incontri testimonianza con gli ex-studenti universitari (vari ambiti tra cui umanistico, economico, scientifico, medico, accademico, architettura/belle arti)
10. Incontri col tutor dell'orientamento
11. Corsi in preparazione ai test universitari: logica, matematica e materie scientifiche. I corsi si svolgono di pomeriggio e sono tenuti dai nostri insegnanti
12. Giornate di convivenza e studio insieme: organizzazione dello studio e dei materiali, preparazione per le simulazioni, incontri/testimonianze
13. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
14. Proposta di attività di volontariato
15. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
16. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
17. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
18. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
19. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
20. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	79	58	137

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

1. Incontro con il tutor dell'orientamento : a partire dalla cartellina personale dell'alunno, valutazione del percorso fatto e ipotesi sul post-diploma
2. Compilazione e revisione del capolavoro
3. Test psico-attitudinale : attività a cura di un docente universitario esperto in orientamento
4. Partecipazione alle giornate di orientamento organizzate dai Licei Manfredini e presenti sul territorio
5. Incontro con presidi su criteri e senso della scelta, sul sistema universitario, accademico e sul mondo degli ITS Academy
6. Incontri testimonianza con gli ex-studenti universitari (vari ambiti tra cui umanistico, economico, scientifico, medico, accademico, architettura/belle arti)
7. Incontri col tutor dell'orientamento
8. Corsi in preparazione ai test universitari: logica, matematica e materie scientifiche. I corsi si svolgono di pomeriggio e sono tenuti dai nostri insegnanti
9. Giornate di convivenza e studio insieme: organizzazione dello studio e dei materiali, preparazione per le simulazioni, incontri/testimonianze
10. Eventuali colloqui richiesti direttamente dallo studente
11. Proposta di attività di volontariato

12. Proposta di partecipazione attiva agli Open Day della Scuola per organizzare e condurre laboratori e guide per gli studenti visitatori
13. Corsi extracurricolari per la valorizzazione dei talenti
14. Partecipazione a concorsi anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
15. Partecipazione a progetti anche su indicazione del Consiglio di Classe per la valorizzazione dei talenti
16. Sportello Help e attività di Recupero in itinere
17. Incontri periodici con le famiglie per monitoraggio e accompagnamento

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	39	58	97

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi coordinati dal docente orientatore e dal consiglio di classe

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Project Work - Ambito Artistico

Il corso spiegherà le metodologie per creare una presentazione efficace per rendere i propri contenuti chiari e memorabili per chi li ascolta. La presentazione non è mai accessoria ma è parte integrante di un progetto ed essa può influire fino al 40% sulla percezione di quanto si racconta.

Si procederà all'utilizzo delle tecniche attraverso 4 aree principali.

- Preparazione dei contenuti StoryTelling nelle presentazioni
- Il FLOW di una presentazione
- Empathy Design
- Regole tecniche di Publishing Design
- Regolazione della durata e strumenti di marcatura temporale della presentazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

Project Work – Ambito Economico

Agli studenti verrà presentato il bando ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero di Invitalia. Il bando verrà letto e analizzato per comprenderne i punti principali. In seguito gli studenti saranno accompagnati nella compilazione della parte discorsiva del formulario di domanda. Resterà esclusa la sezione dedicata al business plan.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

Project Work – Ambito Scientifico

Si propone di introdurre gli studenti alle fasi di un semplice progetto di ricerca scientifica sulle proprietà meccaniche di un biomateriale, i semi di chia, che sono proposti come addensante naturale e vegano. Tali semi, se posti in acqua, si espandono di molte volte nell'arco di alcune ore, modificando le proprietà dell'acqua nella quale vengono immersi.

Gli studenti verranno introdotti alle proprietà meccaniche dei materiali tramite vari esempi incontrati nella vita quotidiana. Sperimenteranno inoltre in prima persona l'osservazione dei fenomeni, l'acquisizione di misure quantitative, l'analisi dei dati e l'elaborazione di ipotesi sui comportamenti osservati. In particolare, verrà caratterizzato l'effetto della temperatura e di vari soluti sull'espansione dei semi. A tal fine, gli studenti utilizzeranno microscopi e smartphone per l'acquisizione di immagini e semplici programmi per l'analisi quantitativa delle immagini.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

PCTO – Ambito Artistico

Lo studente verrà affiancato per conoscere e seguire le diverse fasi di progettazione di un prodotto / elaborato (architettonico – product design – grafico – comunicativo – artistico), nello specifico: Progettazione – Misurazione – Digitalizzazione – Rappresentazione – Allestimenti – Realizzazione – Restyling.

Sarà introdotto nella conoscenza dell'azienda e della sua attività, accompagnerà il suo tutor in visite esterne e parteciperà a riunioni di progetto – prodotto e brand.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· EPV e Ente pubblico

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

PCTO – Ambito Socio Sanitario

Lo studente verrà affiancato agli operatori nella gestione di attività modulari che interessano l'area espressiva, cognitiva, motoria, delle autonomie, occupazionale e di integrazione sociale.

I risultati attesi sono lo sviluppo della capacità di osservare, di sperimentarsi, di accrescere la capacità critica rispetto a quanto visto e vissuto, la comprensione del funzionamento e degli obiettivi di un servizio diurno per disabili, della relazione educativa.

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· EPV e Ente pubblico

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

PCTO – Ambito Educativo

Gli studenti coinvolti nel progetto saranno indirizzati e stimolati ad approfondire l'interesse nel campo didattico-educativo, facendo esperienza concreta attraverso la partecipazione e la collaborazione nelle attività didattiche proposte.

Svilupperanno competenze disciplinari specifiche, capacità di osservazione e analisi del contesto in cui si opera, preparazione e realizzazione di attività, impostazione e gestione della relazione educativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

PCTO – Ambito Sportivo

Attraverso questa esperienza si vuole dare agli alunni un'idea generale di come sia organizzata una società di calcio e di come si sviluppi il lavoro al suo interno. Attraverso alcune riunioni, i ragazzi potranno comprendere le dinamiche organizzative e di pianificazione che devono essere considerate all'interno della società per raggiungere gli obiettivi educativi e sportivi prefissati. Attraverso alcuni momenti di riflessione e discussione con allenatori e dirigenti, attraverso la visione degli allenamenti e la sperimentazione in prima persona sul campo, gli alunni potranno avere una visione completa relativa all'allenare in ambito giovanile:

- Pianificazione e preparazione dell'attività;
- Gestione dell'attività;
- Verifica e riflessioni finali sull'attività svolta.

Gli alunni potranno verificare come cambino gli obiettivi e le attività in base all'età dei bambini, delle bambine e dei ragazzi coinvolti, così come cambi il modo di relazionarsi e interagire con loro. Verranno considerate attività anche in base alle inclinazioni degli studenti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

PCTO – Ambito Scientifico - Tecnologico

UNA SETTIMANA DA RICERCATORE

I ragazzi dovranno organizzare una lezione per i ragazzi di seconda Liceo Scientifico e Scienze applicate sull'importanza della ricerca scientifica.

La lezione dovrà essere caratterizzata da:

- una presentazione utile per esporre la figura del ricercatore e il mondo della ricerca scientifica
- tre poster che illustrino le tecniche apprese in Università
- tre protocolli (in lingua inglese) riguardanti tre attività sperimentali da sottoporre e far svolgere direttamente ai ragazzi di seconda
- tre video tutorial che spieghino le attività sperimentali svolte in classe
- un questionario di verifica da sottoporre ai ragazzi

Modalità

· PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· EPV e Ente pubblico

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.

- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

PCTO – Ambito Giuridico - Economico

Lo studente verrà affiancato per essere introdotto alle fonti del diritto, alla disamina dei fascicoli di vertenze. Sarà accompagnato nella metodologia della ricerca di precedenti giurisprudenziali, nella verifica di cognizioni acquisite tramite discussione di casi pratici e assistito nelle attività di studio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.
- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Risoluzione problemi

- Sa raccogliere ed interpretare criticamente dati ed informazioni ricevute.
- Sa affrontare le criticità e le diverse situazioni, individuando e mettendo in atto strategie e soluzioni migliori.

PCTO - Studente Atleta

In seguito ai chiarimenti interpretativi forniti dalla Nota Ministeriale Miur n. 3355 del 28 marzo 2017 sono considerati studenti in PCTO le seguenti quattro tipologie di atleti cosiddetti di Alto Livello:

1. Rappresentanti delle nazionali partecipanti a competizioni internazionali;
2. per gli sport individuali, atleti compresi nei primi 12 posti della classifica nazionale di categoria giovanile all'inizio dell'anno scolastico di riferimento;
3. atleti delle società degli sporti professionisti di squadra di cui alla Legge 91/1981 che partecipino ai seguenti campionati: calcio (serie A, serie B, Lega Pro, Primavera, Under 17 serie A e B, Berretti); basket (A1/Under 20 elite, Under 20 eccellenza);

4. studenti coinvolti nella preparazione ai Giochi Olimpici e Paralimpici invernali di Pyeongchang 2018, ai Giochi Olimpici e Paralimpici estivi di Tokio 2020, ai Giochi Olimpici e Paralimpici giovanili estivi di Buenos Aires 2018, ai Giochi Olimpici e Paralimpici giovanili invernali di Losanna 2020, ovvero ciascun alunno considerato “atleta di interesse nazionale” dalla Federazione o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Progetto sperimentale ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficolta che questi incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuate. Pertanto, considerando una possibile forma di difficoltà in ambito educativo nell’ambiente scolastico, dovuto alla presenza, o al tempo studio, che si manifesta in un funzionamento problematico dello studente, il Cdc può redigere un Percorso Formativo Personalizzato, che rappresenta un facilitatore, e ha come scopo il successo formativo dello studente; il piano prevede l’individuazione da parte dei docenti di una personalizzazione delle metodologie didattiche e /o delle verifiche al fine della valutazione.

Project Work - Ambito Informatico

Realizzazione di hardware: dalla progettazione alla realizzazione sotto la supervisione di professionisti nell'ambito informatico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

Project Work - Ambito Umanistico

Realizzazione di un prodotto editoriale partendo dallo studio delle fonti e, attraverso la rielaborazione di queste, la stesura di una dispensa scolastica utile per Educazione Civica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico formativo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Autonomia e responsabilità

- Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni.

Collaborazione

- Lavora con gli altri in maniera costruttiva e sa negoziare.

Spirito di iniziativa

- Mostra spirito di iniziativa, attua processi creativi.

Risoluzione problemi

- Esercita il pensiero strategico e si attiva nella soluzione dei problemi.

Comunicazione

- Comunica in maniera efficace e adeguata al contesto.

Eventuali competenze specifiche maturate e valutate possono avere una ricaduta diretta nella valutazione numerica delle discipline attinenti.

PCTO - Scambio linguistico

Esperienza di scambio linguistico interculturale con scuole statunitensi con lo scopo di approfondire la conoscenza della lingua inglese attraverso lo sviluppo di apertura mentale e curiosità nei confronti di una cultura diversa da quella di origine.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- EPV e Ente pubblico

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, lo studente dovrà aver maturato le seguenti competenze:

Collaborare e partecipare

- Sa collaborare con il gruppo.
- Sa interagire con il tutor o con i suoi collaboratori.
- È disponibile ad apprendere, ascoltando e coinvolgendosi nelle attività proposte.

Autonomia e responsabilità

- È autonomo e organizzato nella gestione dei tempi di lavoro.
- Sa rispondere alle richieste del tutor e dei suoi collaboratori.

- Rispetta luoghi e orari di lavoro.

Consapevolezza ed espressione culturale

- È curioso nel confronto del mondo.
- È aperto con mentalità e culture differenti da quella di origine.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Inglese per livelli - Fino al 4° anno

L'apprendimento della lingua inglese per le classi è strutturato in un progetto glottodidattico che prevede che gli studenti dei diversi corsi liceali (tutte le classi prime e tutte le classi seconde) siano suddivisi in 3 gruppi eterogenei per livello di competenza (preintermediate, intermediate e upper). All'inizio e a metà dell'anno scolastico un test valuta il livello raggiunto e l'eventuale upgrade.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso nei passaggi critici (Biennio -- Triennio, Classe Terza -- Quarta) e aumento della media delle votazioni all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Superare i risultati medi della Regione Lombardia.

Risultati attesi

• L'apprendimento della lingua in gruppi ridotti numericamente favorisce la partecipazione più attiva alla lezione. • Il potenziamento delle quattro abilità linguistiche (listening – speaking – writing – reading). • Particolare potenziamento dello speaking - abilità spesso trascurata, ma di fondamentale importanza per la comunicazione verbale). • Far emergere le eccellenze e, nel contempo, incrementare le abilità degli alunni con una competenza linguistica debole.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Certificazioni linguistiche

Percorsi curricolari e extracurricolari volti alla preparazione alle certificazioni linguistiche. Tutti i Licei: II-III Liv.B1 PET Cambridge (Inglese) preparazione curricolare, esame opzionale IV Liv. B2 FIRST Cambridge (Inglese) preparazione curricolare, esame opzionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

Far emergere le eccellenze e, nel contempo, incrementare le abilità degli alunni con una competenza linguistica debole

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Ora curricolare con docente madrelingua inglese

La presenza di docente madrelingua inglese con un'ora curricolare nelle diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

• Il privilegio dato all'approccio comunicativo, volto a potenziare nell'alunno le abilità occorrenti all'acquisizione delle competenze linguistico-comunicative e a sviluppare la conoscenza dell'universo culturale connesso alle lingue di riferimento. • L'approfondimento nel triennio degli aspetti culturali e letterari dei Paesi di cui si studia la lingua, per permettere di conoscere e comparare criticamente le differenti culture, anche utilizzando materiali multimediali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

CLIL

Percorsi didattici/laboratori che utilizzano la lingua inglese come lingua veicolare, integrati con percorsi/moduli CLIL, a partire dal terzo anno con il raggiungimento del 25% della disciplina svolta in lingua inglese per arrivare al 50% durante il quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative in vista dell'Esame di Stato e del futuro percorso formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Potenziamento orario - Liceo Scientifico - Economics and Mangement

Potenziamento orario per la proposta della disciplina Economics and Maganement curricolare al Liceo Scientifico così articoata: biennio .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Priorità

Verificare l'efficacia della proposta educativa della scuola.

Traguardo

Monitorare la proposta didattica ai fini del suo continuo miglioramento.

Risultati attesi

Capacità di comprendere le dinamiche del contemporaneo. Aumento di iscritti alle facoltà Economiche con successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Vacanza studio estiva in Gran Bretagna - opzionale

Vacanza studio in famiglia in Gran Bretagna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Doppio Diploma

I Licei Manfredini hanno arricchito la propria offerta formativa aderendo al “Programma Doppio Diploma Italia - Usa” di Mater Academy, che consente agli studenti della scuola secondaria di II grado di ottenere un diploma di High School dagli Stati Uniti d’America parallelamente al corso di studi del liceo italiano. Si tratta di un percorso opzionale, svolto in lingua inglese, che permette agli alunni di frequentare corsi online direttamente con la Mater Academy School di Miami, una Charter school con ranking A, il che significa che la qualità del percorso presso questa scuola è la migliore possibile tra quelle offerte dal sistema americano. Il percorso dura generalmente quattro anni e prevede un impegno settimanale di 3/5 ore per ciascun anno scolastico: comprende la frequenza di corsi online, il lavoro con i materiali caricati su una piattaforma didattica digitale e le videochiamate con gli insegnanti americani. Per poter ottenere il diploma, gli studenti dovranno seguire complessivamente sei corsi, di cui quattro riguardanti materie obbligatorie e due opzionali. Viene data anche la possibilità di completare il programma in due o tre anni, aumentando l’intensità del lavoro e delle lezioni. È prevista la presenza di un docente tutor interno alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il “Programma Doppio Diploma” permette l’accesso ai test d’ingresso delle Università americane, è riconosciuto nelle Università italiane ed europee per l’accesso a facoltà con corsi in lingua inglese, sviluppa competenze linguistiche di livello C1 e competenze tecnologiche e soft skills

utili per lo studio e il lavoro.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Scambio USA - 4° anno

Gli studenti del 4° anno di tutti i Licei possono partecipare al programma di scambio con una high school statunitense che prevede la permanenza in famiglia e anche l'accoglimento in famiglia del gruppo di studenti americani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche e comunicative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Progetto Italiano L2

Progetto personalizzato curricolare di accompagnamento all'acquisizione di un efficace metodo di studio per studenti non madrelingua italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità linguistiche, di studio e quindi una maggior autoefficacia degli studenti stranieri.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Studio
	Aula generica

Progetto eccellenze e talenti

Identificazione di classi o gruppi di studenti e accompagnamento alla partecipazione a concorsi nazionali o territoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
	Pittoriche

	Plastiche
	Grafica
	Architettura
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Potenziamento orario - Liceo Artistico

Primo Biennio: - aggiunta di 1 unità didattica curricolare di Introduzione alla Filosofia Triennio - aggiunta di 1 unità didattica curricolare di Filosofia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso nei passaggi critici (Biennio -- Triennio, Classe Terza -- Quarta) e aumento della media delle votazioni all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Superare i risultati medi della Regione Lombardia.

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logiche, testuali e comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Potenziamento orario - Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

• 2° Biennio e 5° anno: 1 unità oraria di Filosofia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo degli alunni.

Traguardo

Diminuzione del numero di alunni con giudizio sospeso nei passaggi critici (Biennio -- Triennio, Classe Terza -- Quarta) e aumento della media delle votazioni all'Esame di Maturità.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per tutti i licei.

Traguardo

Superare i risultati medi della Regione Lombardia.

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze attinenti all'area matematico-scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Scienze

Incontri con esperti e testimoni

Periodici incontri con esperti e testimoni in tutti i Licei a seconda del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire il legame tra studio scolastico e mondo esterno attraverso l'incontro con personalità significative.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Studio

Corsi di preparazione a i testi universitari

Corsi extracurricolari per la preparazione ai test universitari delle principali facoltà. I corsi sono inerenti all'ambito sanitario, logico, matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza nella scelta universitaria e miglior preparazione alle prove di ammissione.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Corsi extracurricolari

Proposta di corsi extracurricolari pomeridiani per lo sviluppo di competenze personali e l'orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

Maggior consapevolezza delle proprie attitudini e capacità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Scienze
	Pittoriche
	Plastiche
	Grafica
	Architettura
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Corso sul metodo di studio

In orario extracurricolare, corsi per il potenziamento e il recupero delle abilità fondamentali di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Miglioramento dei risultati scolastici e delle prove standardizzare nazionali, con particolare riguardo all'aumento del numero di alunni delle fasce di livello 4-5.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Volontariato - Doposcuola scuola Primaria

Proposta di attività di volontariato come aiuto compiti ai bambini della nostra scuola Primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di personalità attente ai bisogno dell'altro e riflessione sull'orientamento personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

School Cup

Partecipazione alle attività dell'iniziativa cittadina School Cup.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della partecipazione attiva alle attività giovanili proposte dalla città come occasione di incontro e condizione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Volontariato - Per conoscere il mio territorio

Proposta di una giornata di volontariato guidata dai docenti presso strutture e associazione cittadine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1. Sviluppo della capacità di analizzare la realtà a partire dai dati osservati nella quotidianità. 2. Sviluppo della capacità di iniziativa relativamente a tematiche sociali. 3. Contributo all'orientamento in uscita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Sezione Rondine

Sezione Rondine è attiva in Italia per le scuole superiori di primo e secondo grado, con l'obiettivo di trasformare il conflitto in una risorsa. Questo programma si concentra sul valore della relazione educativa, promuovendo una crescita individuale e collettiva all'interno di un contesto scolastico innovativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento nelle relazioni tra gli studenti e aumento della partecipazione attiva alla vita della scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Studio

Teen Star

Teen STAR è un percorso che accompagna le nuove generazioni, in un processo di progressiva conoscenza dei propri ritmi biologici, alla scoperta della bellezza e dell'armonia di un corpo fatto per la comunicazione e la relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Restituire una valutazione sistematica delle competenze chiave europee.

Traguardo

Sviluppare un sistema di osservazione, valutazione e restituzione delle competenze chiave europee.

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni tra pari e accompagnamento ad uno sviluppo armonico della persona

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO MONS. ENRICO MANFREDINI - VAPS785001
LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE MONS. ENRICO MANFREDINI - VAPSQ4500H
LICEO ARTISTICO MONS. ENRICO MANFREDINI - VASLQ8500T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è la lettura dell'esperienza conoscitiva di un alunno, verificata in relazione al dato oggettivo in cui essa si documenta: prova scritta, interrogazione, esercitazione o altro. Essa è perciò un atto sintetico e complesso e richiede che siano tenuti in conto i diversi fattori che la compongono, avendo consapevolezza però che l'esito è un voto che fa sintesi superiore alla somma dei fattori stessi.
La valutazione è un atto unitario in cui gli indicatori, i misuratori o altri parametri assunti, servono a esprimere un giudizio sul grado di uso della ragione messa in atto dallo studente nel momento e nel contesto considerati. Se è vero che valutare non coincide con misurare, ciò non toglie che gli elementi misurabili sono essenziali ai fini della valutazione. Un singolo voto è l'attestazione della maggiore o minore distanza dal raggiungimento degli obiettivi indicati dal docente per una data prova. Poiché la singola prova - orale, scritta, grafica, pratica - è una tappa del processo di apprendimento dello studente, la valutazione complessiva è meglio espressa dall'andamento della sequenza di valutazioni che compongono un arco di
tempo di apprendimento.
La valutazione ha principalmente intento formativo e non definitorio: il voto non definisce né circoscrive nessuno studente. È uno strumento di aiuto che permette allo studente di prendere coscienza dei passi che sta compiendo, o che deve ancora compiere, nel suo processo di apprendimento.
La validità dell'atto del valutare dipende in larga parte dal rapporto di fiduciosa collaborazione che si

genera tra discente e docente: la reciproca stima nel lavoro garantisce che essa produca l'incremento dell'apprendimento stesso.

Finalità
Le finalità della valutazione sono:
1. Permettere al docente di correggere:
a. Il lavoro dello studente,
b. La propria programmazione,
c. Il proprio metodo didattico;

2. Permettere allo studente di avere consapevolezza circa:
a. Il proprio studio,
b. La propria comprensione del lavoro proposto,
c. La propria capacità di elaborazione o di applicazione dei contenuti.

La valutazione delle competenze
La didattica per competenze comporta un processo di radicale revisione del concetto di valutazione degli apprendimenti.
Accanto a una valutazione di tipo sommativo dell'apprendimento, volta alla verifica di conoscenze e abilità, si introduce quella di tipo formativo per l'apprendimento.
 La valutazione sommativa si avvale dei sistemi "tradizionali "di verifica (prove oggettive realizzate dai docenti: scritte, orali, strutturate...) per accertare e certificare gli esiti di apprendimento conseguiti nell'esperienza scolastica.
 La valutazione formativa
Si esercita in tutto il processo dell'apprendimento attraverso osservazioni sistematiche. Si effettua in modo significativo mettendo l'alunno di fronte ad un "compito unitario in situazione" nel quale egli mobiliti conoscenze, abilità ed attitudini personali in autonomia e responsabilità.

La valutazione in generale è improntata a criteri di:
 Trasparenza: devono essere comunicati i criteri di valutazione
 Obiettività: devono essere stilati dei criteri oggettivi
 Collegialità: strumenti e tipologie di valutazione sono decisi collegialmente.

La normativa prevede che alla fine del primo Biennio ogni Consiglio di classe compili il modello di Certificazione delle competenze per ciascuno alunno, indicando il livello (base, intermedio o avanzato) raggiunto, con riferimento ai quattro assi culturali dei linguaggi (matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e alle Competenze di cittadinanza.

A fine quadrimestre ciascun alunno riceve anche la Scheda di valutazione delle competenze, che accompagna la pagella: è un documento che esplicita sia gli elementi di condotta emersi durante l'anno, sia il livello raggiunto dallo studente nelle principali competenze disciplinari.

Allegato:

Criteri di valutazione comuni da PTOF__Licei_Varese.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

CLASSE PRIMA
- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa

CLASSE SECONDA
- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa

CLASSE TERZA
- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa
- Capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi

CLASSE QUARTA
- Conoscenza sintetica dei contenuti
- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa
- Capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi

CLASSE QUINTA
- Conoscenza sintetica dei contenuti

- Rielaborazione e organizzazione personale dei contenuti
- Efficacia comunicativa
- Capacità critica e capacità di stabilire nessi culturali corretti

Criteri di valutazione del comportamento

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano
- La verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui,
- La valenza formativa del voto di condotta.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita dello studente e, in tale contesto, vanno collocate anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.
- Il voto di condotta valuta l'atteggiamento complessivo dello studente nell'esperienza scolastica, dando rilievo preminente alla sua risposta alla proposta didattica della scuola osservata nella verità delle attività che la compongono.
- Un comportamento di disturbo abituale del lavoro comune della classe e della scuola ha significativa incidenza sul voto di condotta. Viceversa, singoli episodi di indisciplina vengono sanzionati con provvedimenti disciplinari mirati, commisurati alla gravità degli episodi medesimi e non hanno la stessa incidenza sul voto di condotta.
- Il voto di condotta viene deliberato collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale.
- Il 5 in condotta implica la non promozione all'anno successivo, ma tale voto è assegnato solo in presenza di comportamenti di particolare gravità e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento da PTOF_Licei_Varese.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Per deliberare l'ammissione o la non ammissione alla classe seguente o all'Esame di Stato occorre che l'insieme degli esiti nelle discipline sia paragonato con il livello di competenza richiesto per poter accedere alla classe successiva.
L'ammissione può essere deliberata anche in presenza di votazioni negative ove le lacune presentate non precludano la proficua prosecuzione del ciclo di studi.
Ordinariamente, la decisione di ammissione o non ammissione alla classe successiva viene presa dal Consiglio di classe nello scrutinio di giugno, a conclusione dei nove mesi di scuola, senza ricorrere alla sospensione del giudizio.
Può verificarsi a giugno una situazione di apprendimento deficitario che però potrebbe essere recuperato a fronte di un lavoro estivo. In questi casi il Consiglio di classe delibera la sospensione del giudizio. I docenti delle discipline indebitate preparano un programma di lavoro estivo con obiettivi ben definiti, con o senza il sostegno di un corso estivo secondo il caso e la necessità.
Nella seduta di scrutinio di settembre (prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico), l'ammissione è deliberata se gli obiettivi di apprendimento fissati a giugno sono stati raggiunti.

Allegato:

Criteri per l ammissione_non ammissione alla classe successiva da PTOF_Licei_Varese.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono stabiliti dal Decreto 62/17.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di Religione Cattolica alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella allegata al Decreto 62/17, che riporta la

corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:
• se lo studente riporta una media dei voti con il decimale > 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito;
• se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia considerando le attività decise dal Collegio dei Docenti:
o Ottimo in Religione Cattolica = 0,50
o Disponibilità al dialogo educativo = 0,20
o Assiduità nella frequenza scolastica = 0,20
o Attività complementari svolte presso l'istituto = 0,50
o Attività complementari svolte presso strutture esterne = 0,50

Allegato:

Criteri per l attribuzione del credito scolastico da PTOF_Licei_Varese.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nei Licei Manfredini, perseguendo lo scopo di accompagnare e di guidare ogni allievo alla scoperta e allo sviluppo della propria identità e ad una progressiva apertura nei confronti della realtà, si è sempre prestata una particolare "attenzione alla persona" nel rispetto dei bisogni affettivi e cognitivi di ciascuno, sviluppata attraverso i progetti educativo-didattici, in una dimensione comunitaria.

Si condivide la concezione di "inclusione" quale processo attraverso il quale il contesto scuola con il contributo di tutti i suoi protagonisti assume le caratteristiche di un luogo che risponde alle necessità di crescita e di apprendimento di ciascuno e ci si impegna insieme nell'accogliere e valorizzare le diversità.

Di fronte all'evidenziarsi negli studenti di sempre maggiori, varie e complesse difficoltà nell'affronto e nello studio dei contenuti proposti (in gran parte determinate da disturbi evolutivi specifici, da problemi relazionali, difficoltà linguistiche e/o culturali....) ci si è addentrati in un lavoro di approfondimento, in continuo divenire, per ricercare soluzioni operative appropriate.

Le scelte metodologiche

1. Approfondire gli stili di insegnamento dei docenti (le strategie didattiche, gli strumenti utilizzati, le modalità di proposta e presentazione dei contenuti della propria disciplina, le modalità di verifica e valutazione; la gestione della classe, la gestione degli spazi, dei tempi, delle regole e dei comportamenti; le azioni di supporto e di guida, le modalità di relazione con gli allievi...) e gli stili di apprendimento degli studenti (l'interesse, la motivazione e la partecipazione; le diverse modalità di approccio alle proposte di lavoro; le loro difficoltà e le modalità di affronto; le modalità di rapporto con gli insegnanti ed i compagni...).
2. Osservazione della realtà che emerge in aula e riflessione all'interno del Consiglio di Classe per definire le linee comuni di indirizzo per la progettazione dei percorsi educativi-didattici in un'ottica inclusiva.
3. Considerazione e valorizzazione dell'instaurarsi di una relazione docente-allievo, piena di significato, base della conoscenza e del cambiamento, con la presenza da parte dei docenti di un illimitato atteggiamento di accoglienza, di compagnia, di condivisione che porta a sentire in sé il problema, la difficoltà dell'altro nella sua concretezza, a cercare strumenti e metodi efficaci e ad

avere come obiettivo il coinvolgimento attivo e costruttivo dello studente.

4. Necessità di un lavoro meta cognitivo, trasversale alle discipline, di riflessione su che cosa si sta facendo, perché lo si sta facendo e in che modo per ciascuno è opportuno farlo. Lo scopo consiste nel dare senso a partire da esperienze e compiti concreti e nell'accompagnare i ragazzi a convincersi che l'affronto di qualsiasi attività umana comporta tempo, sforzo, fatica, impegno delle proprie risorse per il superamento delle eventuali inevitabili difficoltà.
5. Adattare le proposte alle caratteristiche personali e alle modalità di apprendimento di ogni alunno, al di là delle "etichette", di differenziare e di personalizzare in modo tale da rendere realmente possibile e favorire l'attuazione dei progetti educativi-didattici previsti. In questa direzione ci si sta chiedendo, come insegnanti, attraverso un lavoro individuale e di gruppo, di ripensare la propria programmazione didattica a partire da: una chiarezza sugli obiettivi irrinunciabili ed essenziali da perseguire nel tempo in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Linee Guida nazionali; una scelta ed una accurata pianificazione ed organizzazione dei contenuti e delle attività, dei compiti attraverso i quali raggiungerli, in base alle potenzialità degli studenti; una chiara e realistica analisi delle attività e dei compiti scelti, finalizzata alla consapevolezza rispetto alle conoscenze e alle abilità in essi implicate e rispetto alle variabili di spazio, tempo e gruppi; una definizione precisa e condivisa con gli studenti delle strategie e degli strumenti da utilizzare, prestando particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

È stato costituito un Gruppo di lavoro Trasversale, composto da docenti di diverse discipline appartenenti ai diversi livelli delle scuole Manfredini (Primaria, Secondaria di I e II grado), per garantire la continuità dei processi inclusivi. All'interno del Gruppo si è ritenuto opportuno promuovere un approfondimento dei documenti "ufficiali" per l'inclusione: P.E.I., P.A.I., ed in particolare P.D.P.. L'obiettivo è quello di migliorare la loro elaborazione, in modo da renderli reali strumenti di lavoro, organizzativi, dinamici e flessibili condivisibili dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe. Si tratta di mettere in comune, chiarire, esaminare le diverse procedure e i relativi strumenti di supporto, (le azioni di analisi, programmazione, realizzazione, verifica, valutazione) e le modalità di documentazione dei processi e dei percorsi inclusivi e renderli il più possibile fruibili attraverso dei modelli. A partire da esperienza già realizzata dalla scuola, nelle strategie didattiche adottabili per favorire l'inclusione, la scuola prevede la possibilità di attivazione di progetti di Istruzione domiciliare e di Scuola in ospedale in caso di necessità emergenti nella situazione di un allievo. L'Istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere dell'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. La scuola in ospedale configura un'offerta formativa peculiare per destinatari e modalità di erogazione volta ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione, ove possibile di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro

reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di insuccesso e dispersione scolastica.

Inclusione e differenziazione

l 36,63% degli alunni ha certificazione BES (il dato Polis Lombardia relativo alle scuole statali e' 11,7%) di cui il 5% Sportivi di Alto Livello, il 24,32% di DSA, il 4% di Svantaggio linguistico e il 7,09% di BES. 1 PEI. Per costoro sono stati predisposti i relativi Piani Didattici Personalizzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti di riferimento. I PDP sono stati monitorati con regolarità e hanno dato i risultati attesi, anche in termini di inclusività. La scuola ha come riferimento per la progettazione e realizzazione degli interventi il Piano annuale di inclusione. Gli obiettivi contenuti nel PAI vengono verificati alla fine dell'anno e aggiornati in vista di quello successivo. Per gli studenti con DSA, a seconda delle necessità e di quanto ritenuto opportuno, sono previsti strumenti dispensativi o compensativi e strategie didattiche personalizzate. Per questi studenti è risultato efficace l'utilizzo di supporti tecnologici e, laddove necessario, l'attivazione di progetti personalizzati in orario scolastico per l'acquisizione di competenze utili al raggiungimento dell'autonomia di studio (Italiano L2).

Per affrontare le difficoltà relative alle varie discipline sono previsti corsi di recupero e attività di help nelle forme e nelle misure ritenute più adeguate, come evidenziato nel Questionario Scuola. Il progetto Orientamento prevede che ciascun alunno abbia assegnato un tutor con obiettivi e strumenti differenti a seconda della classe.

Il recupero e il potenziamento delle abilità e competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari viene perseguito favorendo e preparando la partecipazione a gare e competizioni interne ed esterne alla scuola, progettando corsi e progetti sia in orario curricolare che extracurricolare per una percentuale di ore in linea con i riferimenti dati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha consolidato un approccio inclusivo e personalizzato, coerente con il PTOF. Nell'a.s. 2024-25 erano iscritti 117 alunni con BES, per i quali sono stati predisposti PDP in collaborazione con famiglie e specialisti, monitorati regolarmente con esiti positivi in termini di inclusivita'. La scuola ha come riferimento il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e le Linee guida per l'integrazione, con obiettivi verificati e aggiornati annualmente. Sono state svolte attivita' di aggiornamento per i docenti sui DSA e sulla stesura dei PDP; per gli studenti con DSA sono previsti strumenti dispensativi e compensativi, strategie didattiche personalizzate e supporti tecnologici, risultati efficaci. Per difficolta' disciplinari sono attivi corsi di recupero e attivita' di help. La scuola utilizza protocolli di

accoglienza e monitoraggio BES, criteri condivisi di valutazione e materiali compensativi analogici, oltre a software compensativi e specifici per disabilita'. Sono presenti percorsi formativi per docenti e attivita' di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie. Il coinvolgimento di famiglie e enti esterni e' elevato, cosi' come la costituzione di gruppi di lavoro docenti. Sul piano della Differenziazione, la scuola attua azioni sistematiche di recupero e potenziamento: gruppi di livello in classe e classi aperte, partecipazione a corsi/progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate e gare interne ed esterne. Il potenziamento delle eccellenze e' perseguito favorendo la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, Romanae Disputationes e mostre artistiche, oltre a progetti su autocandidatura e indicati per le Eccellenze (3.1.d.1). E' attivo uno Studio Lab pomeridiano per il metodo di studio, con tutor e docenti che incontrano periodicamente gli studenti in colloqui individuali e attivita' di orientamento. La personalizzazione e' sostenuta da UDA disciplinari e interdisciplinari con compiti autentici, CLIL e il progetto "Inglese per livelli". Sul piano del benessere, la scuola realizza percorsi strutturati: Teen Star (educazione affettiva), Unplugged (prevenzione dipendenze), educazione alla corporeita' (biennio LA) ed educazione alimentare, integrando la dimensione educativa con quella didattica.
Punti di debolezza:
Non si rilevano elementi significativi.
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola ha consolidato un approccio inclusivo e personalizzato, coerente con il PTOF. Nell'a.s. 2024-25 erano iscritti 117 alunni con BES, per i quali sono stati predisposti PDP in collaborazione con famiglie e specialisti, monitorati regolarmente con esiti positivi in termini di inclusivita'. La scuola ha come riferimento il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e le Linee guida per l'integrazione, con obiettivi verificati e aggiornati annualmente. Sono state svolte attivita' di aggiornamento per i docenti sui DSA e sulla stesura dei PDP; per gli studenti con DSA sono previsti strumenti dispensativi e compensativi, strategie didattiche personalizzate e supporti tecnologici, risultati efficaci. Per difficolta' disciplinari sono attivi corsi di recupero e attivita' di help. La scuola utilizza protocolli di accoglienza e monitoraggio BES, criteri condivisi di valutazione e materiali compensativi analogici, oltre a software compensativi e specifici per disabilita'. Sono presenti percorsi formativi per docenti e attivita' di sensibilizzazione rivolte a studenti, personale e famiglie. Il coinvolgimento di famiglie e enti esterni e' elevato, cosi' come la costituzione di gruppi di lavoro docenti. Sul piano della Differenziazione, la scuola attua azioni sistematiche di recupero e potenziamento: gruppi di livello in classe e classi aperte, partecipazione a corsi/progetti curricolari ed extracurricolari, giornate dedicate e gare interne ed esterne. Il potenziamento delle eccellenze e' perseguito favorendo la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica, Romanae Disputationes e mostre artistiche, oltre a progetti su autocandidatura e indicati per le Eccellenze (3.1.d.1). E' attivo uno Studio Lab

pomeridiano per il metodo di studio, con tutor e docenti che incontrano periodicamente gli studenti in colloqui individuali e attivita' di orientamento. La personalizzazione e' sostenuta da UDA disciplinari e interdisciplinari con compiti autentici, CLIL e il progetto "Inglese per livelli". Sul piano del benessere, la scuola realizza percorsi strutturati: Teen Star (educazione affettiva), Unplugged (prevenzione dipendenze), educazione alla corporeita' (biennio LA) ed educazione alimentare, integrando la dimensione educativa con quella didattica.
Punti di debolezza:
Non si rilevano elementi significativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei P.E.I. segue la traccia del percorso di programmazione educativa e didattica delineata dalle Linee Guida della scuola. Tali Linee, redatte a partire dalle Linee Guida Ministeriali, sono state pensate per valorizzare, ordinare e sistematizzare le esperienze di inclusione fatte nella scuola. Attraverso la loro stesura sono ridefiniti e formalizzati obiettivi, metodi e strumenti di intervento; è indicato lo sviluppo temporale di precise e definite fasi di lavoro e di proposte formative tali da poter essere modulate in relazione alle caratteristiche, alle motivazioni, agli stili di apprendimento di ciascuno e da poter permettere a ciascun allievo, se pur in qualsivoglia situazione di difficoltà, di diventare protagonista del suo processo di sviluppo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione dei piani individualizzati (PDP e PEI), con la responsabilità ultima dei coordinatori didattici, vengono coinvolti, attraverso incontri di confronto e condivisione delle scelte fatte, tutti i soggetti che concorrono a diverso titolo e con diverse professionalità e competenze al Progetto Individuale dell'allievo, riconoscendo, naturalmente, il ruolo principale ed imprescindibile della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Grande ed imprescindibile è il ruolo che la scuola riconosce alla famiglia ed è impensabile addentrarsi in qualsivoglia avventura educativa senza l'accordo, la collaborazione e la condivisione di intenti comuni. Numerose e varie sono le modalità di coinvolgimento che la scuola mette in atto per costruire rapporti sereni, significativi e validi per una crescita armonica della personalità di ogni allievo. Particolare cura ed impegno sono dedicati al dialogo con i genitori di alunni che presentano difficoltà di apprendimento che a volte vedono deluse le proprie aspettative rispetto al successo scolastico del figlio e si caricano di preoccupazioni riguardo alle loro prospettive future. È fondamentale che il dialogo si intensifichi e assuma le caratteristiche di un costante confronto chiaro, sincero ed ordinato, basato sulla stima e sulla fiducia reciproca, per supportare le risorse dell'alunno e valorizzare le possibilità di sviluppo, sollecitandolo a mettersi in gioco con la sua libertà. Di fronte all'imprevedibilità dei risultati, si ritiene indispensabile la sintonia e la connessione tra scuola e famiglia nelle proposte educative e di aiuto agli apprendimenti in un clima di riconoscimento e di profondo rispetto dei ruoli, delle competenze e delle responsabilità reciproche.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto

	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

1. Approfondire gli stili di insegnamento dei docenti (le strategie didattiche, gli strumenti utilizzati, le modalità di proposta e presentazione dei contenuti della propria disciplina, le modalità di verifica e valutazione; la gestione della classe, la gestione degli spazi, dei tempi, delle regole e dei comportamenti; le azioni di supporto e di guida, le modalità di relazione con gli allievi...) e gli stili di apprendimento degli studenti (l'interesse, la motivazione e la partecipazione; le diverse modalità di approccio alle proposte di lavoro; le loro difficoltà e le modalità di affronto; le modalità di rapporto con gli insegnanti ed i compagni...). 2. Osservazione della realtà che emerge in aula e riflessione all'interno del Consiglio di Classe per definire le linee comuni di indirizzo per la progettazione dei percorsi educativi-didattici in un'ottica inclusiva. 3. Considerazione e valorizzazione dell'instaurarsi di una relazione docente-allievo, piena di significato, base della conoscenza e del cambiamento, con la presenza da parte dei docenti di un illimitato atteggiamento di accoglienza, di compagnia, di condivisione che porta a sentire in sé il problema, la difficoltà dell'altro nella sua concretezza, a cercare strumenti e metodi efficaci e ad avere come obiettivo il coinvolgimento attivo e costruttivo dello studente. 4. Necessità di un lavoro meta cognitivo, trasversale alle discipline, di riflessione su che cosa si sta facendo, perché lo si sta facendo e in che modo per ciascuno è opportuno farlo. Lo scopo consiste nel dare senso a partire da esperienze e compiti concreti e nell'accompagnare i ragazzi a convincersi che l'affronto di qualsiasi attività umana comporta tempo, sforzo, fatica, impegno delle proprie risorse per il superamento delle eventuali inevitabili difficoltà. 5. Adattare le

proposte alle caratteristiche personali e alle modalità di apprendimento di ogni alunno, al di là delle "etichette", di differenziare e di personalizzare in modo tale da rendere realmente possibile e favorire l'attuazione dei progetti educativi-didattici previsti. In questa direzione ci si sta chiedendo, come insegnanti, attraverso un lavoro individuale e di gruppo, di ripensare la propria programmazione didattica a partire da: una chiarezza sugli obiettivi irrinunciabili ed essenziali da perseguire nel tempo in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento delineati nelle Linee Guida nazionali; una scelta ed una accurata pianificazione ed organizzazione dei contenuti e delle attività , dei compiti attraverso i quali raggiungerli, in base alle potenzialità degli studenti; una chiara e realistica analisi delle attività e dei compiti scelti, finalizzata alla consapevolezza rispetto alle conoscenze e alle abilità in essi implicate e rispetto alle variabili di spazio, tempo e gruppi; una definizione precisa e condivisa con gli studenti delle strategie e degli strumenti da utilizzare, prestando particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola per garantire la continuità da un livello all'altro realizza una molteplicità di azioni che coinvolgono Coordinatori, docenti e che vengono monitorate e verificate dalla direzione della scuola. È attivo da alcuni anni un Progetto di continuità interno alla scuola, che prevede - a giugno la presentazione dei futuri alunni ai docenti del liceo - a settembre Progetto Accoglienza per tutti gli alunni in ingresso nei licei Manfredini: un periodo di conoscenza reciproca, osservazione e una prima proposta di strumenti di lavoro. Entro il primo mese di scuola viene inoltre assegnato il tutor ad ogni studente. - novembre incontro di condivisione con i docenti della Scuola Secondaria di I grado - in corso d'anno eventuale confronto su casi particolari In uscita, il dialogo con il tutor e con i docenti della classe è finalizzato soprattutto sull'accompagnamento all'identificazione della migliore strategia di studio per l'affronto dell'Esame di Stato e un'attenzione particolare è assegnata al percorso di orientamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

I Licei hanno deciso di partecipare alla sperimentazione del progetto ministeriale "Studente Atleta".

Dall'anno scolastico 2025 - 2026 i Licei attiveranno la sezione Rondine.

Aspetti generali

Missione e visione della scuola sono ben definiti e comunicati attraverso sito, documentazioni, incontri e comunicazioni specifiche. Le famiglie condividono le scelte della scuola e i suoi riferimenti, si rileva che la motivazione più frequente di scelta della scuola è l'esperienza comunicata da chi ha figli già frequentanti. Sono ben definiti luoghi e modalità dei processi decisionali e del monitoraggio delle attività sia a livello di Ente gestore (Consiglio di Amministrazione) che di coordinamento generale della scuola (Direttore e Coordinatori didattici). La chiara definizione di compiti e modalità decisionali permette una linearità e funzionalità anche nell'organizzazione delle risorse umane, per le quali sono chiaramente definite le mansioni. La modalità dei processi decisionali attribuisce la responsabilità delle linee generali dell'offerta formativa e la conseguente ripartizione dei fondi del bilancio all'Ente gestore; al lavoro della Direzione la proposta delle tematiche della formazione del personale e la definizione di incarichi e responsabilità per i docenti e la gestione del personale; al lavoro condiviso della Direzione e dei vari organismi dei docenti la definizione degli aspetti relativi alla proposta didattica e alla sua articolazione di contenuti, modalità e organizzazione. La definizione dei progetti è realizzata secondo criteri e priorità definite nel PTOF. Le attività sono monitorate e verificate dalla Direzione seguendo le linee definite nel Piano di Miglioramento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Direttore	Al Direttore spetta il compito di definire e monitorare le linee generali della scuola e della sua gestione declinando criteri e priorità indicate dell'Ente gestore	1
Coordinatore didattico	E' responsabile dei percorsi liceali, della proposta educativa e didattica e riferimento per gli alunni, i docenti e le famiglie.	1
Referente Dipartimenti disciplinari	• Prepara e guida i lavori del Dipartimento programmandone la calendarizzazione col Coordinatore Didattico. • Accompagna il confronto tra i docenti sulla progettazione e realizzazione delle Unità di apprendimento, monitorando anche gli adempimenti formali richiesti.	9
Referenti Team di progetto	Sono definiti dei referenti dei progetti per lo sviluppo: delle Lingue straniere, delle Competenze digitali, dei PTCO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), che include i percorsi di Alternanza scuola- lavoro. Compito di queste figure è, in rapporto con la direzione della scuola, coordinare un team di lavoro con i seguenti obiettivi: • Individuare ambiti di sviluppo. • Definire obiettivi, traguardi	4

	e modalità di percorsi in continuità verticale. • Proporre forme di comunicazione e condivisione interna ed esterna per i progetti.	
Animatore digitale	È il referente per lo sviluppo del progetto di Sviluppo delle competenze digitali. In rapporto con la direzione della scuola, coordina il Team digitale composto da docenti di tutti i livelli.	1
Responsabile di laboratorio	È il docente responsabile del controllo della programmazione delle attività e della segnalazione alla Direzione di necessità e proposte per il miglioramento dei Laboratori della scuola.	8
Responsabile della protezione dei dati	Responsabile per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Rassegna Stampa Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Responsabile dell'Amministrazione in riferimento al Direttore generale svolge le seguenti mansioni: Registrazione prima nota – cassa. Contabilità Stesura del Bilancio preventivo e annuale con Riferimento Studio Commercialista Rapporto con fornitori in collaborazione con Responsabile tecnico e Direttore. Registrazione e archiviazione fatture, scadenziario pagamenti. Controllo e gestione cc Banca.
Ufficio acquisti	- Il Responsabile in riferimento al Direttore generale ha i seguenti compiti: Controllo e gestione degli impianti e strutture degli edifici scolastici. Rapporti con fornitori relativi ai servizi, impianti e attrezzature. Responsabile Sicurezza e Prevenzione rischi. Stesura DVR – Piano di Emergenza – programmazione riunioni periodiche – prove di evacuazione - L'Addetto, in riferimento al Responsabile, realizza le seguenti mansioni: Controllo, ordine e interventi di manutenzione ordinaria. Supporto logistica e preparazione per attività didattiche o eventi scuola. Consegne e recapiti agli uffici di riferimento consulenti, fornitori. Versamenti banca, servizi postali, trasmissione fascicoli scuole. Acquisti di materiali per la didattica o di consumo previo accordo con referenti e amministrazione. - La Segretaria provvede a Organizzazione corsi sicurezza e visite mediche periodiche del personale - monitoraggio scadenze e aggiornamenti Protocollazione e archiviazione documenti sicurezza (DVR – Piano di emergenza – verbali di evacuazione – riunioni periodiche) Invio contratti fornitori e archiviazione

	secondo indicazioni del Responsabile di riferimento Programmazione interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria con controllo delle scadenze Inserimento presenze di tutto il personale delle Scuole Manfredini nell'apposito programma e invio allo studio paghe.
Ufficio per la didattica	L'ufficio Segreteria didattica in riferimento al Coordinatore didattico realizza le seguenti mansioni: • Area docenti Compilazione e procedura distribuzione avvisi e circolari. Supplenze/assenze giornaliere, trasmissione richieste personale docente. Controllo orario di classe: variazione, attività opzionali e corsi. Libri di testo insegnanti: raccolta richieste, ordinazioni, distribuzione. Supporto per organizzazione uscite e visite didattiche. • Area alunni Utilizzo del software specifico per la gestione informatica dei dati della scuola. Gestione iscrizioni e fascicoli personali alunni, procedure per passaggio a Scuole Superiori, nulla osta per trasferimenti, variazioni. Gestione farmaci a scuola, Vaccinazioni, segnalazione problemi sanitari. Atti e procedure relativi ad Esami di Stato e adozione libri testo. Gestione procedure, aggiornamenti e inserimenti nelle piattaforme e portali di riferimento istituzionali (MIUR, Uffici scolastici, Regione, Provincia, Comune) • Area genitori Gestione sportello giornaliero: informazioni, distribuzione e ritiro documenti, supporto per procedure. • Generale Tenuta del protocollo della scuola, degli archivi corrente e storico e trasmissione di atti e documenti e corrispondenza. Comunicazione esigenze varie di manutenzione e pulizie edificio al referente Ufficio tecnico. Ordini per cartoleria, materiale di consumo e materiali per la didattica con amministrazione.
Segreteria generale e gestione del personale	In riferimento al Direttore generale e in collaborazione con i consulenti degli ambiti specifici realizza le seguenti mansioni: • Segreteria generale Raccolta, archiviazione CV con elementi di rilievo per la direzione. Analisi bandi, progetti Erasmus, Servizio civile: raccolta documentazione, invio, monitoraggio risultati

bandi, responsabilità o collaborazione nella progettazione, realizzazione delle attività, rendicontazione. Tirocini universitari, ATS e ASL nelle scuole Manfredini, convenzioni, programmazione, monitoraggio attività, contatto con enti di riferimento. Controllo documentazioni e formalità Privacy in collaborazione con il responsabile dei procedimenti. Rendicontazione 5x1000 • Segreteria di Direzione Gestione agenda, collaborazione stesura documenti, collaborazione in rapporti con fornitori e istituzioni • Gestione del personale Applicazione contratti e variazioni, controllo termini contrattuali. Nuove assunzioni e variazione orari personale, aggiornamento cartelle personali. Nomine e comunicazioni agli uffici competenti. Maternità, Infortuni, pratiche INAIL, rapporto con Assicurazione. Certificati di servizio, controllo veridicità autodichiarazioni dei titoli o dei servizi, richieste casellari giudiziali, assenze del personale, ferie e permessi brevi (concessione e recuperi).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0009/
Pagelle on line https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0009/
News letter https://varese.scuolemanfredini.it
Modulistica da sito scolastico https://scuolaonline.soluzione-web.it/SOL_0009/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete LIBERI DI SCEGLIERE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Banco di solidarietà

alimentare Non solo pane di Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione delle scuole all'iniziativa "Settimana donacibo"

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: FEDERAZIONE OPERE EDUCATIVE - FOE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE CPL

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete dell'Innovazione Scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "Questo non è amore"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Centro Territoriale per l'Inclusione - Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD San Michele Calcio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Archivio di Stato - Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Brunello SPA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Canottieri Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Centro Polispecialistico Beccatia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Clinica Veterinaria - Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Comune di Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner di progettazione percorsi formativi

nella rete:	

Denominazione della rete: Comune di Viggiù

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Concreo SRL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Crespi Paolo & Co srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Croce Rossa Italiana

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Elmec Informatica spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Farmacia Baraldi Daniela

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Federazione Italiana Golf

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola	Partner di progettazione percorsi formativi

nella rete:

Denominazione della rete: Fondazione Ascoli

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Fondazione don Angelo Cassani ETS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di progettazione percorsi formativi

Denominazione della rete: Fondazione Ergo MTM Italia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: MAGA Zanella

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Fondazione Molina

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Fondazione Piatti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Goglio spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Hotel Europa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Italian Building Factory srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Il calzolaio - Maiorino Max Calzature

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Insubria Varese

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Interni Italiano Uno srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Istituto Wolpe

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Itineri srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Letizia Fornasieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Mantero Seta spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Millepiedi onlus

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Misani spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Museo Civico Floriano Bodini

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Nicora Garden sas di Nicora Vittore e Ambrogio & C.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Nobili Arredamenti srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Notaio Cutino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Officina Architetti Associati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Olos Atelier Architettura e Paesaggio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Olos srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Pane di Sant'Antonio Odv

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Politecnico Milano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: PWC Tax Società tra professionisti - STP srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Reti spa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: RODA srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Saldoflex srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Sielco srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: SmeUp

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Società Agricola del Lago srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Spazio Leonardi Essere Architettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Università degli Studi Milano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Studio dottor Luigi Castagna

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Studio dott. Riccardo Broggini Dottori Commercialisti Associati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Studio legale Antonini

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Studio legale Associato Pepe Rigano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Studio Mainetti e Associati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: The Company Union Endicott

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: TP Auto snc

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Tre Studio Architettura

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Università Cattolica Milano

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: VareseNews

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partner di coprogettazione di attività formative

nella rete:	

Denominazione della rete: Walter Capelli Studio fotografico il ricordo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Zagara Bottega sartoriale di Castana Greta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Oliver Uno srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Italiana Ponti Radio srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento

	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Carbotermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Studio Palmieri e Associati

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: L'Associazione 400 colpi a.p.s.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Scuola di formazione scientifica Luigi Lagrange aps

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Pallacanestro Varese srl

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Denominazione della rete: Parole Migranti snc di Ilaria Stoppa e C.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di coprogettazione di attività formative

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale di cittadinanza digitale

Già nel precedente triennio le scuole Manfredini hanno scelto di porre attenzione allo sviluppo delle competenze digitali nella propria proposta formativa, riconoscendone l'importanza come strumento per la comunicazione, per la trasversalità di applicazione nei vari campi disciplinari e la possibilità di offrire elementi di orientamento per la scelta di nuovi percorsi di studio e professionali. Gli obiettivi riguardano in particolare il pensiero computazionale, l'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché la produzione e i legami con il mondo del lavoro; In particolare, in riferimento al Piano nazionale per la scuola digitale comma 58: realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h); potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Lezioni frontali e di laboratorio per un primo approccio alla didattica per competenze e agli strumenti per la valutazione.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo di strumenti e risorse multimediali nella didattica.

Introduzione all'utilizzo di iPad, app specifiche, RegistroOnline, GSuite.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettazione CLIL

Attività laboratoriale per la progettazione di attività CLIL in un'ottica di sviluppo.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva, Disturbi di Apprendimento

Lezioni frontali o laboratoriali su strumenti, metodi e strategie per l'incisività.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di approfondimento disciplinare e metodologico

Formazione con esperto o autoformazione: il gruppo di lavoro, identificata la necessità, collabora per la progettazione di un modulo didattico sperimentale inerente all'interesse.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Formazione specifica per referenti con incarichi specifici

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Formazione per docenti con incarichi specifici.

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento gestione segreteria Tematiche ambito amministrativo, privacy

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo software specifici per la segreteria e l'amministrazione

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamenti gestione del personale

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione e coordinamento

Destinatari	Coordinatori didattici e Direttore Generale
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione

Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari	Segreteria didattica
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola